



REGIONE DEL VENETO

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.4 "Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità"

Azione 1.4.1 "Supporto allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente e la transizione industriale"



e705a20b



INDICE

Articolo 1	4
Finalità e oggetto del bando	4
Articolo 2	6
Dotazione finanziaria	6
Articolo 3	6
Localizzazione	6
Articolo 4	6
Soggetti ammissibili	6
Articolo 5	9
Interventi ammissibili	9
Articolo 6	11
Spese ammissibili	11
Articolo 7	12
Spese non ammissibili	12
Articolo 8	13
Forma, soglie ed intensità del sostegno	13
Articolo 9	14
Cumulabilità degli aiuti	14
Articolo 10	15
Termini e modalità di presentazione della domanda	15
Articolo 11	17
Valutazione delle domande	17
Articolo 12	19
Formazione della graduatoria e concessione del sostegno	19
Articolo 13	20
Obblighi a carico del beneficiario	20
Articolo 14	22
Svolgimento delle attività, variazioni , proroghe e relativi obblighi	22
Articolo 15	23
Tempi di realizzazione del progetto	23
Articolo 16	23
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno	23
Articolo 17	31
Verifiche e controlli del sostegno	31
Articolo 18	31
Rinuncia e decadenza del sostegno	31
Articolo 19	33
Informazioni generali	33
Articolo 20	34



e705a20b



Informazione e pubblicità	34
Articolo 21	35
Disposizioni finali e normativa di riferimento	35
Articolo 22	36
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR	36
APPENDICE 1	37
<i>Reti Innovative Regionali e soggetti giuridici riconosciuti</i>	37
APPENDICE 2	40
<i>S3 VENETO 2021-2027</i>	40
LE MISSIONI STRATEGICHE, I DRIVER TRASVERSALI, GLI AMBITI PRIORITARI E LE RELATIVE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE	40



e705a20b



Articolo 1
Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, Obiettivo Specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità”, Azione 1.4.1 “Supporto allo sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente e la transizione industriale”.
2. Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere imprese di micro, piccola e media dimensione che già aderiscono a Reti Innovative Regionali (RIR), le quali sono state coinvolte dal percorso di scoperta imprenditoriale e rientrano negli ambiti della “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027”, per lo sviluppo di competenze specifiche per la transizione industriale. In particolare, il bando prevede l’attuazione di un percorso di acquisizione di competenze specifiche negli ambiti della digitalizzazione dei processi 4.0, in linea con le priorità tecnologiche definite dalla Regione del Veneto attraverso la S3, che sono dunque ritenute fondamentali per il conseguimento dell’innovazione di processo e dell’organizzazione.
3. Il bando è destinato a sostenere attività di accompagnamento dei processi di trasferimento tecnologico necessari alla transizione industriale e allo sviluppo delle competenze per promuovere la transizione verde, all’interno delle aziende e ai diversi livelli di management, attraverso contributi a fondo perduto volti all’acquisizione di servizi di consulenza e di supporto all’innovazione concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, così come aggiornato dal Regolamento 1315/2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) Regolamento Generale di Esenzione ed in particolare ai sensi dell’articolo 28, e ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea relativa agli aiuti «de minimis».
4. Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lett. c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
5. Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all’art. 73, dello stesso Regolamento.
6. L’iniziativa contribuisce al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027”. Le proposte progettuali riconducibili alla citata Strategia dovranno essere realizzate in conformità agli ambiti tematici e alle corrispondenti traiettorie individuate dalla S3.
7. Il bando agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell’Agenda 2030 (SDGs) per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall’Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell’Assemblea Generale del 25 settembre 2015: SDG 4 sull’educazione, SDG 8 sulla crescita inclusiva e sostenibile, SDG 9 sull’innovazione.
8. Per facilitare la comprensione del bando, si riportano le seguenti definizioni:
 - **Servizi di consulenza in materia di innovazione:** consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali o in materia di utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano, nonché consulenza, assistenza o formazione sull'introduzione o l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative (comprese le tecnologie e le soluzioni digitali) (*Comunicazione C(2022) 7388 della Commissione europea del 19 ottobre 2022*);



- **Innovazione di processo:** l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software) a livello dell'impresa, ad esempio attraverso l'uso di tecnologie o soluzioni digitali nuove o innovative. Sono esclusi dalla definizione i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le consuete modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati (*Comunicazione C(2022) 7388 della Commissione europea del 19 ottobre 2022*);
- **Innovazione dell'organizzazione:** la realizzazione di un nuovo metodo organizzativo a livello dell'impresa, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa, ad esempio attraverso l'uso di tecnologie digitali nuove o innovative. Sono esclusi da questa definizione i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, cambiamenti nella strategia di gestione, fusioni e acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati (*Comunicazione C(2022) 7388 della Commissione europea del 19 ottobre 2022*);
- **Rete Innovativa Regionale o RIR:** un sistema di imprese, organismi di ricerca e altri soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale, come definito dalla Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 2, comma 2;
- **Beneficiario:** l'impresa aderente alla Rete Innovativa Regionale che ha presentato la domanda di sostegno e ha ottenuto la concessione del contributo previsto dal presente bando;
- **Strategia di Specializzazione Intelligente (S3):** la Strategia di Specializzazione Intelligente è lo strumento che le Regioni ed i paesi membri dell'Unione Europea devono adottare per individuare obiettivi, priorità, azioni in grado di massimizzare gli effetti degli investimenti in ricerca e innovazione, puntando a concentrare le risorse sugli ambiti di specializzazione caratteristici di ogni territorio a seguito di un percorso di condivisione continua tra gli attori territoriali: imprese, mondo della ricerca, pubblica amministrazione e cittadini. Le risultanze derivanti dal processo di scoperta imprenditoriale, hanno condotto alla redazione della Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021-2027 composta da 52 traiettorie che con DGR n. 474 del 29 aprile 2022 è stata approvata da parte della Giunta Regionale¹;
- **Temporary Manager:** una persona fisica o una persona giuridica iscritta alla Sezione A dell'“Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione”, pubblicato sul portale regionale Innoveneto²;
- **Manager dell'Innovazione o IM (Innovation Manager):** una persona fisica o una persona giuridica iscritta alla Sezione C dell'“Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione”, pubblicato sul portale regionale Innoveneto³;
- **Catalogo dei fornitori:** elenco di soggetti in grado di fornire servizi di consulenza e di supporto all'innovazione, pubblicato sul portale regionale Innoveneto⁴;
- **Codice Unico di Progetto (CUP):** identifica un progetto d'investimento pubblico e rappresenta lo strumento cardine per il Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
- **SIU:** Sistema Informativo Unico di gestione e monitoraggio per la programmazione comunitaria 2014 – 2020, disciplinato dalla DGR n. 456 del 7 aprile 2015, pubblicata sul BUR n. 43/2015.

¹ Per approfondimenti sulla Strategia di specializzazione intelligente (S3), i 6 ambiti di specializzazione e le 52 traiettorie: <https://www.innoveneto.org/strategia-s3-veneto/>

² In particolare, l'elenco dei Temporary Manager è consultabile al seguente link: <https://www.innoveneto.org/ricerca-temporary-manager/>

³ In particolare, l'elenco dei Manager dell'Innovazione è consultabile al seguente link:

<https://www.innoveneto.org/ricerca-temporary-manager/?type=tim>

⁴ Il catalogo dei fornitori è consultabile in Innoveneto al seguente link: <https://www.innoveneto.org/php/search.php>



e705a20b



9. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
10. Le disposizioni applicative del presente avviso sono emanate nel rispetto del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27 settembre 2023.
11. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28 giugno 2023, reperibile al seguente link:
[https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/autorita-del-programma-21-27#1%20Sistema%20di%20Gestione%20e%20Controllo%20\(Si.Ge.Co.\)](https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/autorita-del-programma-21-27#1%20Sistema%20di%20Gestione%20e%20Controllo%20(Si.Ge.Co.))

Articolo 2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando è pari a euro **2.000.000,00**.

Articolo 3 Localizzazione

1. Gli interventi di cui al presente bando devono essere realizzati sul territorio della Regione del Veneto, in relazione all'unità locale/sede operativa del richiedente.
2. La localizzazione dell'intervento è definita dalla presenza in Veneto di un'unità locale o sede operativa in cui viene svolta l'attività di progetto, da indicare nella domanda di sostegno. Al fine di garantire il principio della stabilità dell'operazione previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario dovrà garantire il mantenimento dell'unità locale/sede operativa anche nei tre anni successivi all'erogazione del saldo del contributo.
3. Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente⁵.
4. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda l'unità locale/sede operativa non sia stata ancora definita, si potrà indicare una sede presunta. La comunicazione della localizzazione in Veneto deve essere inviata con la domanda di pagamento dell'acconto e risultare da visura camerale. Le spese saranno riconoscibili dalla data di iscrizione dell'unità locale/sede operativa nel Registro Imprese.

Articolo 4 Soggetti ammissibili

1. Possono presentare domanda di sostegno le imprese che sono in possesso dei requisiti indicati nella tabella sotto riportata:

⁵ Definizioni di unità locale e di sede operativa da Registro Imprese.



REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) Status di PMI	Sono ammesse le micro, piccole e medie imprese (PMI) così come definite nell'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
b) Liberi professionisti	<p>Ai sensi dall'art. 1 comma 821 della Legge n. 208/2015, i liberi professionisti sono equiparati alle PMI per l'accesso ai fondi strutturali europei, ivi compreso il PR FESR 2021-2027, pertanto le prescrizioni del presente bando rivolte alle imprese devono intendersi valide anche nei confronti di tali soggetti.</p> <p>Nello specifico, i liberi professionisti devono rispettare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere partita IVA attiva; - essere regolarmente iscritti all'ordine o collegio professionale, oppure essere aderenti ad associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e in possesso dell'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi prestati rilasciato ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", articoli 4, 7 e 8. 	I liberi professionisti devono risultare attivi alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.
c) Adesione a una Rete Innovativa Regionale	<p>L'impresa potenziale beneficiaria deve essere già aderente a una delle Reti Innovative Regionali vigenti e riportate in Appendice 1, alla data di pubblicazione del bando sul BURV.</p> <p>L'impresa deve preventivamente acquisire, presso il soggetto giuridico che rappresenta la Rete Innovativa Regionale alla quale aderisce, una nota di endorsement alla partecipazione all'iniziativa finanziata dal bando. La nota di endorsement è redatta in conformità al modello di cui all'Allegato B2 e deve essere allegata in SIU alla domanda di sostegno.</p>	Alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo. Tale requisito deve permanere anche per i 3 anni successivi alla data di pagamento del saldo.
d) Localizzazione	Il potenziale beneficiario deve rispettare quanto indicato all'articolo 3 del bando. Nei	Alla data di presentazione della



e705a20b



	casi di presenza di più sedi operative attive in Veneto il progetto potrà comunque coinvolgere tutte le suddette sedi operative (comunque registrate in visura camerale).	domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.
e) Obblighi presso Registro Imprese	L'impresa richiedente deve essere regolarmente costituita, iscritta e attiva nel registro delle imprese e attiva presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.
f) Non trovarsi nello stato di "Impresa in difficoltà"	L'impresa richiedente non deve presentare le caratteristiche di impresa "in difficoltà" così come definite dall'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014. La prescrizione deve intendersi applicata anche ai liberi professionisti.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
g) Assenza di procedure in corso	L'impresa richiedente deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non deve trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo
h) Regolarità Contributiva	L'impresa richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti.	Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, dovrà essere presente entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 16, comma 19.



e705a20b



2. Ciascun potenziale beneficiario può partecipare al presente bando con un'unica domanda di sostegno.

Articolo 5 Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando e allo scopo di sviluppare azioni a sostegno di processi di trasferimento tecnologico necessario alla transizione industriale e allo sviluppo di competenze specifiche, all'interno del personale aziendale e ai diversi livelli di management, comunque centrati sulle priorità tecnologiche definite dalla "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027", sono ammissibili al sostegno interventi che prevedono l'attuazione di un percorso articolato nelle seguenti due fasi:
- **Fase 1: Check up dell'innovazione.** L'impresa beneficiaria del sostegno si rivolgerà alla società regionale Veneto Innovazione S.p.A per ricevere un servizio di assessment aziendale per l'innovazione finalizzato allo svolgimento del check up dell'innovazione. Il servizio sarà svolto presso l'impresa beneficiaria ed avrà la finalità di aiutarla a focalizzare i fabbisogni di innovazione, tenendo conto delle principali sfide tecnologiche e di sostenibilità. La Rete Innovativa Regionale a cui l'impresa appartiene potrà partecipare alle attività di assessment attraverso propri referenti. A conclusione della Fase 1, l'impresa beneficiaria riceverà da Veneto Innovazione un report dei risultati emersi, che evidenzia i servizi specialistici a cui potrà ricorrere per la successiva Fase 2.
 - **Fase 2: Crescita innovativa.** Le risultanze determinate con la precedente fase di "check up dell'innovazione" potranno evidenziare uno o più tra i servizi indicati all'impresa per il completamento di un percorso di innovazione di processo o dell'organizzazione. Tali servizi sono indicati tra quelli ricompresi nel "Catalogo dei fornitori" o nell'"Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione" (sezioni Temporary Manager e Manager dell'Innovazione), entrambi pubblicati nel portale regionale Innoveneto, come indicati nella tabella di seguito riportata:

Tipologia di servizio	Servizi specialistici disponibili	Sezione di Innoveneto
Ingegnerizzazione	- Materiali innovativi - Tecnologie di processo	Catalogo dei fornitori: https://www.innoveneto.org/php/search.php
Test e certificazione di prodotto	- Test di pre-compliance - Test di certificazione - Test di collaudo - Test di controllo processo	



Servizi a valore aggiunto	<ul style="list-style-type: none"> - Market intelligence - IP - Proprietà Intellettuale - Standard tecnici - Fund raising - Progettazione finanziata - Formazione tecnico/specialistica 	
Organizzazione della produzione	<ul style="list-style-type: none"> - Process engineering - Logistica - Sistemi informativi 	
Management	<ul style="list-style-type: none"> - Temporary Manager - Manager dell’Innovazione 	<p>Elenco regionale, sezione “Temporary Manager”: https://www.innoveneto.org/ricerca-temporary-manager/</p> <p>Elenco regionale, sezione “Manager dell’Innovazione”: https://www.innoveneto.org/ricerca-temporary-manager/?type=tim</p>

L’impresa beneficiaria potrà perciò selezionare liberamente, dal Catalogo dei fornitori e dalle sezioni “Temporary Manager” e “Manager dell’Innovazione”, i soggetti fornitori (impresa o libero professionista) dei servizi specialistici risultanti dalla Fase 1.

2. I servizi erogati in favore dell’impresa saranno conformi con gli ambiti tematici e le traiettorie individuate nella “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027” e si riferiranno ad uno tra gli ambiti di specializzazione “Smart Agrifood”, “Smart Manufacturing”, “Smart Health”, “Cultura e Creatività”, “Smart Living & Energy”, “Destinazione Intelligente” in cui opera la Rete Innovativa Regionale a cui aderisce l’impresa proponente. Nel report redatto da Veneto Innovazione al termine della “Fase 1: Check up dell’innovazione” sarà individuata almeno una traiettoria tecnologica tra quelle riportate in **Appendice 2**, in cui il progetto risulta coerente per lo sviluppo della “Fase 2: Crescita innovativa” attuata attraverso l’acquisizione dei riferiti servizi specialistici indicati nello stesso report. Veneto Innovazione potrà altresì segnalare una eventuale tra le Missioni Strategiche “Bioeconomy” o “Space Economy” o uno o più Driver Trasversali pertinenti allo sviluppo progettuale.
3. Le proposte progettuali possono evidenziare l’eventuale sinergia con le azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali.
4. Ai sensi dell’articolo 63, comma 6, del Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di sostegno a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.



5. I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale consultabile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>. Per l'azione 1.4.1, la valutazione DNSH effettuata ha evidenziato che gli interventi sono di natura immateriale. Non sono pertanto previsti adempimenti in capo al potenziale beneficiario.
6. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Articolo 6 Spese ammissibili

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese riportate nella tabella sottostante.

CATEGORIA DI SPESA	DESCRIZIONE
A- Consulenze specialistiche - Fase 1 - Check up per l'innovazione	Costi dei servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione prestati dalla società regionale Veneto Innovazione S.p.A. per la realizzazione dell'attività di "Check up dell'innovazione" (servizio specialistico di assessment aziendale per l'innovazione).
B- Consulenze specialistiche - Fase 2 - Crescita innovativa	Costi dei servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, sostenibili in base alle risultanze definite dalle attività svolte in Fase 1, relativi a servizi specialistici resi da soggetti iscritti al Catalogo dei Fornitori o alle sezioni "Temporary Manager" o "Manager dell'Innovazione" dell'"Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione".

2. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere:
 - per la categoria di spesa A (Consulenze specialistiche - Fase 1 - Check up per l'innovazione), sostenute esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando e fatturate da Veneto Innovazione S.p.A. al soggetto beneficiario. Il pagamento del voucher, corrispondente alla comunicazione di concessione del sostegno, sarà effettuato da Avepa previa presentazione da parte del beneficiario della domanda di acconto obbligatorio di cui agli articoli 15 e 16 del presente bando;
 - per la categoria di spesa B (Consulenze specialistiche - Fase 2 - Crescita innovativa), sostenute e pagate esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso;
 - congrue e pertinenti al progetto proposto, nonché direttamente imputabili, necessarie e funzionali alle attività previste nel progetto medesimo;
 - sostenute e pagate a partire dalla data della comunicazione di concessione del sostegno ed entro la conclusione del progetto; a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;



- indicate nel modulo informatico della domanda. In caso di discrepanza tra quanto inserito nel modulo informatico ed eventuali documenti allegati alla domanda, prevalgono le cifre inserite nell'applicativo informatico.
3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione che permettano di identificare in maniera chiara la contabilità di progetto.
4. L'I.V.A.:
- è considerata costo ammissibile nell'ambito dei costi sostenuti nella categoria di spesa "A - Consulenze specialistiche - Fase 1 - Check up per l'innovazione", in relazione ai quali il contributo è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea relativa agli aiuti «de minimis» e viene applicato quanto disposto all'art. 64, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
 - non è considerata costo ammissibile nell'ambito dei costi sostenuti nella categoria di spesa "B - Consulenze specialistiche – Fase 2 - Crescita innovativa", in relazione ai quali il contributo è concesso ai sensi dell'art. 7 par. 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.

Articolo 7 Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.
2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:
- a) le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Non sono altresì ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal proprio legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche). In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami fra imprese e le partecipazioni fino a secondo livello;
 - b) le spese fornite da soggetti diversi da quelli identificati all'articolo 5, del bando, in relazione alla "Fase 1: Check up dell'innovazione" e alla "Fase 2: Crescita innovativa";
 - c) che esulano dal carattere "immateriale" oggetto dei servizi specialistici sostenuti dal presente bando;
 - d) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
 - e) l'I.V.A. riguardo ai costi sostenuti nella categoria di spesa "B - Consulenze specialistiche – Fase 2 - Crescita innovativa";
 - f) le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione;
 - g) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - h) beni strumentali, leasing e noleggio di attrezzature;
 - i) costi di ammortamento;
 - j) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
 - k) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
 - l) per le perdite su cambio di valuta;
 - m) relative ad ammende, penali e controversie legali;
 - n) capitale circolante e materiale di consumo;
 - o) spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
 - p) sostenute prima della data della comunicazione di concessione del sostegno;
 - q) spese correlate alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento del sostegno, per la predisposizione di rendiconti delle spese, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);



- r) spese inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
- s) spese connesse a interventi di delocalizzazione o che costituirebbero trasferimento di un'unità produttiva ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in conformità con l'art. 65, comma 1, lettera a) dello stesso Regolamento;
- t) spese di personale;
- u) spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non espressamente prevista dal bando.

Articolo 8
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando e l'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è determinata sulla base di quanto indicato nella seguente tabella:

Fase 1: Check up dell'innovazione			Fase 2: Crescita innovativa		
Ammontare di spesa ammissibile €	Intensità di sostegno	Contributo o concedibile e (con voucher) €	Ammontare di spesa ammissibile €	Intensità di sostegno	Contributo concedibile €
Pari a 4.000,00 € (I.V.A. inclusa)	100%	Pari a 4.000,00 €	a) Acquisizione di un solo servizio (escluso Temporary Manager e Manager dell'Innovazione): fino a 20.000,00 € (I.V.A. esclusa) b) Acquisizione di due o più servizi o acquisizione del servizio di Temporary Manager o Manager dell'Innovazione: fino a 30.000,00 € (I.V.A. esclusa)	85%	Fino a 17.000,00 € Fino a 25.500,00 €



2. Le domande di sostegno saranno comunque presentate prevedendo la spesa massima derivante dalla tabella esposta al precedente comma 1 (ossia pari alla spesa massima complessiva di euro 34.000,00).
3. Nel caso in cui il report redatto al termine della “Fase 1: Check up dell’innovazione”, da parte della società regionale Veneto Innovazione, riporti che nessun servizio è necessario all’impresa beneficiaria per proseguire nella “Fase 2: Crescita innovativa”, il progetto si intenderà positivamente concluso con l’avvenuta realizzazione della Fase 1; in tal caso la domanda di pagamento dell’acconto, di cui all’articolo 16, corrisponderà alla domanda di pagamento del saldo e AVEPA provvederà a liquidare la sola quota di contributo, già coperta da voucher, che sarà pagata a Veneto Innovazione S.p.A. Qualora, al termine della “Fase 1: Check up dell’innovazione”, Veneto Innovazione indichi un solo servizio non corrispondente al servizio specialistico di “Temporary Manager” o di “Manager dell’Innovazione”, il limite massimo della spesa ammissibile per la “Fase 2: Crescita innovativa” sarà 20.000,00 euro, come indicato nella tabella del precedente comma 1 alla lettera a).
4. Il sostegno è concesso:
 - “Fase 1: Check up dell’innovazione”: ai sensi e nei limiti del Regolamento “de minimis” n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 in relazione alla quota parte d’importo pari a euro 4.000,00 concessa. La domanda di sostegno non sarà ammessa al contributo qualora il contributo concedibile comporti il superamento del massimale di euro 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari. Verrà considerato l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi nell’esercizio finanziario in questione e nei due esercizi precedenti;
 - “Fase 2: Crescita innovativa”: ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, in relazione alla restante quota parte di contributo concessa. In particolare, il presente regime di aiuti rispetta le disposizioni di cui all’articolo 28, paragrafo 4, del Regolamento in questione⁶.

Articolo 9 Cumulabilità degli aiuti

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.
2. Le agevolazioni previste dal presente Bando sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).
3. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 8, gli aiuti previsti dal presente bando possono essere cumulati:
 - con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
 - con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati applicabili all’aiuto in questione in base al presente regolamento.

⁶Regolamento UE n. 651/2014 e s.m.i., art. 28, par. 4: “Nel caso particolare degli aiuti per i servizi di consulenza e di sostegno all’innovazione, l’intensità di aiuto può essere aumentata fino al 100 % dei costi ammissibili, a condizione che l’importo totale degli aiuti per tali servizi non superi 220 000 EUR per beneficiario su un periodo di tre anni.”



Articolo 10
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al SIU.
3. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle **ore 10.00 del giorno 19 dicembre 2023** e sarà attiva fino alle **ore 17:00 del giorno 1° Febbraio 2024**. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 5 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema SIU e di invio della domanda si rinvia alla pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.
4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.
5. A corredo della domanda di sostegno occorre presentare, nei modi e nei termini previsti nei precedenti commi, la seguente documentazione:

Documentazione allegata: (obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda di sostegno)	1) Modello descrittivo di progetto (Allegato B1) , firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.
Documentazione ulteriore da allegare e necessaria per lo svolgimento dell'attività istruttoria.	2) Nota di endorsement redatta dal soggetto giuridico rappresentante la Rete Innovativa Regionale alla quale l'impresa proponente aderisce (Allegato B2) . 3) Ai fini del calcolo della dimensione aziendale/verifica dello stato di "impresa in difficoltà": - per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria), copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate trasmesse all'Agenzia delle Entrate o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero; - per le imprese neocostituite (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria) che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo che dia evidenza dei dati di fatturato, totale attivo patrimoniale e ULA.



	<p>4) Per le imprese che hanno sede legale in altro stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello stato nel quale l'impresa ha sede da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), e), f), g).</p> <p>5) copia delle certificazioni di cui all'articolo 11, comma 4, criterio numero 1), lettera b), nel caso di auto attribuzione del riferito punteggio; la mancata presentazione della copia delle certificazioni comporta la non conferma del relativo punteggio in fase istruttoria.</p>
--	--

6. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in SIU, devono essere convertiti in formato "PDF".
7. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.
8. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 quietanzato riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
9. Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi, la domanda non può essere presentata e non può essere ritenuta ammissibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui al comma 3;
 - sia redatta, sottoscritta o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
 - sia priva della documentazione obbligatoria prevista dal comma 5;
 - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal bando e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria);
 - il contributo previsto per la "Fase 1: Check up dell'innovazione" comporti il superamento del massimale di euro 200.000,00 previsto dal Regolamento "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari.
10. L'impresa dovrà inoltre selezionare e completare le seguenti dichiarazioni nel relativo quadro in sede di compilazione della domanda nel sistema informatico:
 - dichiarazione relativa al "rating di legalità";
 - dichiarazione del beneficiario di avvalersi della delega di pagamento ai sensi dell'art. 1269 del Codice Civile a favore di AVEPA per provvedere, dopo le verifiche di ammissibilità della spesa, al pagamento per suo conto del voucher a favore di Veneto Innovazione S.P.A. Cod. Fisc. e P.Iva 02568090274 a quietanza della prestazione relativa all'attività di "Check up dell'innovazione" (servizio specialistico di assessment aziendale per l'innovazione);
 - dichiarazione del beneficiario di essere consapevole che ai sensi dell'art. 1271, comma 2 c.c. in esecuzione della delega di pagamento, AVEPA potrà opporre al fornitore le eccezioni opponibili al delegante beneficiario, così come specificato nel voucher (comunicazione di finanziabilità) e che la delega si intende revocata in caso di non ammissibilità della spesa in sede di rendicontazione, rinuncia, revoca o decadenza del sostegno.



11. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata nei documenti indicati come obbligatori per i quali è esclusivamente consentita la regolarizzazione secondo le modalità previste dall'articolo 71, comma 3, del DPR 445/2000 e dall'art. 6, comma 1, lettera b) della Legge 241/1990 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
12. Dalla data di presentazione della domanda di sostegno al provvedimento di concessione non sono ammesse variazioni del soggetto richiedente.

Articolo 11 Valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/1998. La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA - Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'articolo 4. L'iter di valutazione delle domande e del progetto è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il presente Bando applica i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Veneto il 27/10/2023, ai sensi art. 40 c.2 lett. a) Reg. (UE) 2021/1060. Saranno avviate ad istruttoria, in ordine decrescente di punteggio, tutte le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alla dotazione finanziaria del bando di cui all'articolo 2. Con riferimento alle istanze che, tenuto conto della dotazione finanziaria del bando di cui all'articolo 2, si trovano in posizione utile ai fini dell'accesso al contributo, AVEPA – Area Gestione FESR procede ad appurare quanto dichiarato dall'impresa, anche relativamente ai punteggi auto attribuiti, attraverso l'utilizzo delle banche dati disponibili e la verifica della documentazione presentata a corredo della domanda.
3. L'istruttoria amministrativa è svolta da AVEPA, la quale verifica:
 - che la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
 - che la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
 - che il richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
 - che il contributo previsto per la "Fase 1: Check up dell'innovazione" non comporti il superamento del massimale di euro 200.000,00 previsto dal Regolamento "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari. Verrà pertanto considerato l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi precedenti;
 - il rispetto dei requisiti formali di ammissibilità di ciascuna spesa prevista: il mancato rispetto determina il rigetto della domanda.
4. I punteggi sono attribuiti tramite autovalutazione effettuata dai singoli richiedenti sulla base del possesso dei relativi elementi elencati, per ciascun criterio, nella tabella di seguito riportata:

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO
1) Numero di richieste di	a) Registrazione di marchi,	Nessuna registrazione: punti 0



registrazione di marchi, brevetti e design di prodotti o certificazioni relative al prodotto e/o al sistema aziendale (es. sistema di qualità o di gestione ambientale)	brevetti e design di prodotti ⁷ b) Possesso delle seguenti certificazioni: ISO, EN, UNI, SA, EMAS, ECOLABEL	Una registrazione: punti 1 Più di una registrazione: punti 2 Nessuna certificazione: punti 0 Una certificazione: punti 1 Più di una certificazione: punti 2
2) Componente giovanile: imprese composte in prevalenza da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni	Rapporto percentuale della componente giovanile in relazione ai soci e titolari di cariche (come riscontrabile in visura camerale)	Inferiore o pari al 50%: punti 0 Superiore al 50% ma inferiore al 75%: punti 1 Superiore al 75% ma inferiore al 100%: punti 2 Pari al 100%: punti 3
3) Numero di laureati o diplomati da ITS sul totale degli addetti	a) Rapporto percentuale del numero di laureati assunti nel triennio 2021-2022-2023 rispetto al totale degli addetti assunti nel triennio 2021-2022-2023 ⁸ b) Rapporto percentuale del numero di diplomati da ITS assunti nel triennio 2021-2022-2023 rispetto al totale degli addetti assunti nel triennio 2021-2022-2023 ⁹	Nessuna assunzione o numero di addetti pari a zero: punti 0 Presente ma inferiore al 20%: punti 1 Compreso tra il 20% e il 40%: punti 2 Superiore al 40% ma inferiore al 70%: punti 3 Pari o superiore al 70% ma inferiore al 100%: punti 4 Pari al 100% e con numero di addetti assunti nel periodo 2021-2022-2023 pari ad almeno 5 unità: punti 5. Nessuna assunzione o numero di addetti pari a zero: punti 0 Inferiore al 20%: punti 1 Compreso tra il 20% e il 40%: punti 2 Superiore al 40% ma inferiore al 70%: punti 3 Pari o superiore al 70%: punti 4 Pari al 100% e con numero di addetti assunti nel periodo 2021-2022-2023 pari ad almeno 5 unità: punti 5

⁷ Le verifiche sono effettuate con i seguenti database:

- <https://www.uibm.gov.it/bancadati/home/index/> : ricerca per brevetti, marchi e industrial design depositati in Italia e traduzioni;

- <https://worldwide.espacenet.com/> : ricerca per brevetti a livello nazionale, comunitario e internazionale;

- e-Search plus: <https://www.euipo.europa.eu/it/manage-ip/searches>: ricerca di marchi, disegni e modelli a livello comunitario;

- TMview: <https://www.tmdn.org/tmview/#/tmview> : ricerca di marchi comunitari e internazionali.

⁸ Fonte: dati estratti dal sistema delle Comunicazioni Obbligatorie di Veneto Lavoro

⁹ Fonte: dati estratti dal sistema delle Comunicazioni Obbligatorie di Veneto Lavoro e da database regionali.



e705a20b



4) Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)	Possesso da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)	Sussistono i requisiti per richiedere il "rating di legalità" ma non è stato conseguito: punti 0 Sussistono i requisiti per richiedere il "rating di legalità" ed è stato conseguito: punti 1 Non sussistono i requisiti per richiedere il "rating di legalità": punti 1.
5) Impegno a partecipare alle attività di progetto da parte del personale dell'impresa: percentuale di addetti	Impegno a partecipare alle attività di progetto da parte del personale dell'impresa: percentuale di addetti nei ruoli di Amministratori, Dirigenti o Quadri che si impegnano alla partecipazione rispetto al totale degli addetti nei ruoli di Amministratori, Dirigenti o Quadri (in termini di partecipazione attiva a sessioni formative / informative)	Assente o numero di addetti pari a zero: punti 0 Presente ma inferiore al 10% degli addetti: punti 1 Presente e compreso tra il 10% e il 20% degli addetti: punti 2 Presente e superiore al 20% ma inferiore al 40% degli addetti: punti 3 Presente e pari o superiore al 40% ma inferiore al 70% degli addetti: punti 4 Presente e pari o superiore al 70% degli addetti: punti 5 Pari al 100% e con numero totale di addetti nei ruoli di Amministratori, Dirigenti o Quadri pari ad almeno 3 unità: punti 6.
TOTALE		24

5. Sono ammissibili alla graduatoria utile alla concessione del sostegno i progetti che ottengono un punteggio minimo complessivo di almeno **8/24** punti.
6. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità all'impresa proponente con il maggior numero di addetti. Si precisa che per le valutazioni di cui al presente articolo si fa riferimento alla media degli addetti dell'ultimo trimestre disponibile da visura camerale al momento della presentazione della domanda. In caso di ulteriore parità il sostegno sarà ripartito equamente tra le imprese richiedenti che occupano l'ultima posizione utile per l'ottenimento del beneficio economico; nessun contributo sarà concesso a tali imprese qualora il risultato della ripartizione sia inferiore a euro 4.000,00.
7. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti, le variazioni che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non potranno comportare un aumento del punteggio o la sua conferma, nel caso fosse stato un punteggio maggiore di quello spettante con i dati presenti al momento della presentazione della domanda, mentre ne potranno determinare una diminuzione.



e705a20b



Articolo 12
Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 90 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione della domanda di sostegno, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, con assunzione dell'impegno di spesa, sino a intervenuto esaurimento dello stanziamento indicato all'articolo 2, a favore delle imprese elencate in ordine decrescente di punteggio che occupano le posizioni comunque comprese tra la n. 1 e la n. 70 (da intendersi quale ultima posizione utile in caso di disponibilità di risorse sulla base dello stanziamento previsto) e l'elenco delle domande non ammissibili.
2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA e della Regione del Veneto.
3. Entro lo stesso periodo di tempo previsto al comma 1, AVEPA pubblica il provvedimento citato e comunica all'impresa richiedente l'esito istruttorio notificando, in caso di ammissibilità della domanda, la comunicazione di concessione del sostegno contenente gli importi di spesa ammessa alle agevolazioni e gli importi del sostegno concesso relativi alla "Fase 1: Check up dell'innovazione" e alla "Fase 2: Crescita innovativa"; l'ammontare di sostegno concesso riferito alla Fase 1 corrisponde al voucher che l'impresa beneficiaria è tenuta presentare a Veneto Innovazione S.p.A. per l'avvio dell'intervento. In caso di inammissibilità della domanda viene invece comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.
4. Alla proposta progettuale classificatasi ultima in graduatoria viene destinato un sostegno pari alla quota parte residua dello stanziamento disponibile. Nessun sostegno verrà comunque concesso qualora l'importo residuo disponibile sia inferiore all'importo stabilito per l'erogazione del voucher previsto per la "Fase 1: Check up dell'innovazione". Nel caso di finanziamento parziale dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria, il progetto dovrà essere realizzato così come presentato in sede di domanda di sostegno. Le spese rendicontate a saldo dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammesse al finanziamento.

Articolo 13
Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
 - a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
 - b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario quali variazioni di natura societaria o altre variazioni comunque oggetto di comunicazione alla Camera di Commercio;
 - c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
 - e) annullare e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;
 - f) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
 - g) rispettare gli obblighi previsti dalla L. 124/2017 art. 1, c. 125-129 in materia di registrazione contabile del contributo ricevuto nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota



- integrativa dell'eventuale bilancio consolidato;
- h) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
- i) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
- j) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti nella tabella all'art. 4, comma 1:
- lettere b), c), d), e), g), h) fino all'avvenuta conclusione del progetto e al momento dell'erogazione del sostegno,
 - lettere b), c), d), e), g), per un periodo di almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- k) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;
- l) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
- m) laddove richiesto e nel caso di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità il beneficiario dovrà fornire i dati relativi al bilancio\fatturato\ULA dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato delle imprese collegate o associate, ai fini del calcolo della dimensione aziendale;
- n) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente bando;
- o) avviare tempestivamente le attività di progetto prendendo contatto con Veneto Innovazione S.p.A. ai fini della realizzazione della "Fase 1: Check up dell'innovazione" e fornire collaborazione al personale di Veneto Innovazione e/o ai professionisti incaricati dalla stessa Veneto Innovazione per la proficua realizzazione delle attività di assessment in azienda;
- p) presentare la domanda di pagamento dell'acconto obbligatorio, completa della documentazione prevista, entro il termine stabilito agli articoli 15 e 16 del presente bando;
- q) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine previsto dall'articolo 14, comma 1, del presente bando;
- r) presentare la domanda di pagamento del saldo completa della documentazione giustificativa delle spese sostenute e pagate e dell'ulteriore documentazione prevista entro il termine stabilito agli articoli 15 e 16 del presente bando;
- s) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
- t) inserire nei giustificativi di spesa il Codice Unico di Progetto (CUP), ovvero nei casi di cui all'articolo 16, comma 8, produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato, la fonte di finanziamento e l'importo esposto e si dichiara che non è stato possibile a tempo debito procedere all'annullamento della fattura tramite l'indicazione del CUP nell'oggetto del documento;
- u) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevano il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
- v) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- w) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di



e705a20b



concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;

- x) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi.
2. Inoltre, il beneficiario del sostegno, si obbliga, incondizionatamente e a pena di decadenza totale del sostegno concesso, a realizzare la "Fase 2: Crescita innovativa" dell'intervento provvedendo ad acquisire dal "Catalogo dei fornitori", ovvero dall'"Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione" (sezioni Temporary Manager e Manager dell'Innovazione)", i servizi coerenti con le risultanze determinate dalla società regionale Veneto Innovazione S.p.A. al termine della "Fase 1: Check up dell'innovazione", sino a concorrenza delle soglie di spesa massima indicata all'articolo 8, comma 1, del bando in relazione alla "Fase 2: Crescita innovativa".
 3. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14

Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. L'intervento ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il **10 dicembre 2024**. Non sono ammesse proroghe a detto termine.
2. Le attività riferite alla "Fase 1: Check up dell'innovazione" sono svolte da Veneto Innovazione S.p.A., e dovranno concludersi **entro le ore 17.00 del giorno 4 luglio 2024, scadenza entro la quale dovrà essere presentata in "SIU" la riferita domanda di pagamento dell'acconto, come disciplinato ai successivi articoli 15 e 16**. A tal fine, a pena di decadenza totale del sostegno concesso, l'impresa beneficiaria si impegna a garantire a Veneto Innovazione S.p.A. la più ampia disponibilità e collaborazione per l'espletamento delle relative attività di assessment aziendale per l'innovazione, secondo le modalità che verranno indicate dalla stessa società regionale.
3. L'intervento si considera concluso e operativo quando:
 - le attività sono state effettivamente realizzate ottemperando a quanto di seguito indicato:
 - o nella "Fase 1: Check up dell'innovazione", le attività sono state realizzate avvalendosi della società regionale Veneto Innovazione S.p.A. la quale ha provveduto a redigere il report delle attività di assessment aziendale per l'innovazione previste in questa fase, nel rispetto delle tempistiche indicate al precedente comma 2, e la stessa Veneto Innovazione ha ottenuto (da parte di AVEPA su domanda di pagamento dell'acconto presentata in SIU da parte del Beneficiario) il versamento della quota di contributo coperta da voucher;
 - o nella "Fase 2: Crescita innovativa", le attività sono state realizzate nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nel report delle attività di assessment aziendale per l'innovazione redatto da Veneto Innovazione S.p.A., e si è provveduto ad acquisire, dal "Catalogo dei fornitori", ovvero dall'"Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione" (sezioni Temporary Manager e Manager dell'Innovazione)", i relativi servizi specialistici indicati da Veneto Innovazione. Qualora Veneto Innovazione indichi più di un servizio specialistico, l'impresa beneficiaria è tenuta a garantire l'esecuzione dei servizi sino a concorrenza della spesa massima indicata nei casi di individuazione di più di un servizio (articolo 8, comma 1);
 - le spese relative alla "Fase 2: Crescita innovativa" sono state pagate al fornitore (selezionato dal "Catalogo dei fornitori", ovvero dall'"Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione"), ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di conclusione dell'intervento;



- abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità nella graduatoria per la concessione del sostegno.
4. Non sono ammesse variazioni all'intervento proposto e ammesso al contributo.
 5. Qualora, dopo il provvedimento di concessione e fino alla presentazione della domanda di saldo, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto, quest'ultimo può, previa comunicazione tempestiva nelle modalità di cui sopra, richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando. Il subentrante dovrà sottoscrivere nella domanda di subentro le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda. AVEPA verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Viene comunicato anche il nuovo sostegno, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario. Qualora, invece, accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente il rigetto della richiesta di subentro e l'avvio della procedura di revoca del sostegno.
 6. Nel caso in cui, dopo la presentazione della domanda di saldo, ma entro il periodo vincolativo previsto per la stabilità delle operazioni, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto di azienda, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione ad AVEPA. Il soggetto subentrante dovrà sottoscrivere gli impegni assunti dal cedente. In tale caso, AVEPA ne prende atto avvertendo sia il cedente che il subentrante che eventuali violazioni degli obblighi durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio della procedura di riduzione del sostegno nei confronti del subentrante stesso ai sensi dell'articolo 18. Qualora il subentrante non intenda assumersi gli impegni del cedente, AVEPA avvia nei confronti di quest'ultimo la procedura di riduzione del sostegno in proporzione al periodo per il quale i requisiti di stabilità non sono stati soddisfatti.

Articolo 15 Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:

FASE	TEMPISTICA/SCADENZE
Avvio progetto	le spese sono ammissibili a partire dalla data della comunicazione della concessione del sostegno, ai sensi dell'articolo 12 del presente bando.
Presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17:00 del 01/02/2024
Presentazione domanda di acconto (obbligatoria)	A pena di applicazione delle decurtazioni a titolo di penalità previste all'articolo 18, finanche alla decadenza totale del sostegno, la domanda di pagamento dell'acconto deve essere presentata entro le ore 17.00 del giorno 04/07/2024
Conclusione del progetto	entro il 10/12/2024
Presentazione domanda di saldo	entro le ore 17:00 del 10/12/2024



Articolo 16
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno avviene in acconto, con pagamento a favore di Veneto Innovazione a ristoro delle prestazioni erogate nella "Fase 1: Check up dell'innovazione" e quietanzate dal Beneficiario tramite voucher, e a saldo con pagamento al Beneficiario a contributo delle spese effettivamente sostenute per le prestazioni erogate nella "Fase 2: Crescita innovativa" con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale PR FESR (par. 5 sezione II).
2. Il beneficiario, dovrà inoltre selezionare e completare le seguenti dichiarazioni nel relativo quadro in sede di compilazione della domanda di pagamento dell'acconto nel sistema informatico:
 - dichiarazione di avvalersi della delega di pagamento ai sensi dell'art. 1269 del Codice Civile a favore di AVEPA per provvedere, dopo le verifiche di ammissibilità della spesa, al pagamento per suo conto del voucher a favore di Veneto Innovazione S.P.A. C.F. e P.Iva 02568090274 a quietanza della prestazione relativa all'attività di "Check up dell'innovazione" (servizio specialistico di assessment aziendale per l'innovazione);
 - dichiarazione di essere consapevole che ai sensi dell'art. 1271, comma 2 c.c. in esecuzione della delega di pagamento, l'AVEPA potrà opporre al fornitore le eccezioni opponibili al delegante beneficiario, così come specificato nel voucher (comunicazione di finanziabilità) e che la delega si intende revocata in caso di non ammissibilità della spesa in sede di rendicontazione, rinuncia, revoca o decadenza del sostegno.
3. Le domande di erogazione dell'acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel sistema informativo "SIU", devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
4. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA nelle seguenti modalità:

TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IMPORTO	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
<u>Acconto</u> <i>obbligatorio</i>	<p style="text-align: center;">Entro le ore 17.00 del giorno 04/07/2024</p> <p>Nel caso in cui l'acconto venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante a saldo pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.</p>	<p>4.000 €</p> <p>versati a Veneto Innovazione S.p.A. a ristoro del voucher di pari importo usufruito dal Beneficiario</p>	<p>- report prodotto da Veneto Innovazione S.p.A. a conclusione della "Fase 1: Check up dell'innovazione", indicante le risultanze emerse dalle attività della FASE 1: "Check up dell'innovazione" e i servizi specialistici da acquisire nella "Fase 2: Crescita innovativa";</p> <p>- giustificativo di spesa come specificato al comma 6.</p>



e705a20b



TIPO DOMANDA	TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IMPORTO	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
<u>Saldo</u>	<p>Entro le ore 17:00 del 10/12/2024</p> <p>Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante a saldo pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.</p>	<p>Fino a un massimo di 25.500 € versati al Beneficiario a titolo di contributo. Si rimanda comunque a quanto previsto all'articolo 8 del presente bando</p>	<ul style="list-style-type: none"> - relazione finale, redatta secondo il modello All. C, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, sull'intervento complessivamente realizzato e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto; - documenti giustificativi di spesa di cui al comma 6; - documenti giustificativi di pagamento di cui al comma 11; - ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate e al conseguimento degli output e dei risultati finali di progetto; - documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto in relazione all'avvenuta collocazione del poster oltre che l'adempimento degli ulteriori obblighi informativi di cui all'articolo 20.

5. Con riferimento alla domanda di pagamento dell'acconto (obbligatorio), AVEPA effettua le verifiche amministrative sulla presenza di tutta la documentazione da allegare e, in caso di esito positivo del procedimento, provvede a liquidare a Veneto Innovazione S.p.A. il corrispettivo indicato nella fattura relativa alla "Fase 1: Check up dell'innovazione".

Nel caso di mancata presentazione della domanda di pagamento dell'acconto, ovvero di rinuncia al sostegno comunicata prima che Avepa abbia liquidato il corrispettivo spettante a Veneto Innovazione S.p.A., **la conseguente decadenza totale del sostegno comporta sempre l'obbligo in capo al Beneficiario di pagare a Veneto Innovazione S.p.A. l'importo pari al voucher già usufruito per le prestazioni già erogate nell'ambito della "Fase 1: Check up dell'innovazione"**.

In merito alla domanda di pagamento del saldo, AVEPA effettua le verifiche amministrative sulla presenza di tutta la documentazione da allegare e, in caso di esito positivo del procedimento, provvede a liquidare al Beneficiario il sostegno relativo alle spese sostenute e pagate riguardo alla realizzazione della "Fase 2: Crescita innovativa".



e705a20b



Per i casi di decadenza del sostegno intervenuti dopo l'avvenuta liquidazione, da parte di AVEPA, del corrispettivo spettante a Veneto Innovazione S.p.A. per le prestazioni eseguite per la realizzazione della "Fase 1: Check up dell'innovazione", il Beneficiario è sempre obbligato a restituire ad AVEPA l'importo pari al contributo usufruito mediante voucher.

6. Unitamente alla domanda di pagamento, inoltre, è necessario allegare la documentazione giustificativa relativa alla specifica voce di spesa, come indicato nella tabella di seguito riportata:

CATEGORIA DI SPESA	GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO
<p>A- Servizio di consulenza per l'innovazione - Fase 1 - Check up per l'innovazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fattura (file PDF o XML della fattura elettronica) emessa da Veneto Innovazione S.p.A., per le prestazioni eseguite relative alla "Fase 1: Check up dell'innovazione", di importo pari a € 4.000,00 IVA inclusa.
<p>B- Servizi di consulenza per l'innovazione – Fase 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) emesse dai fornitori scelti dal "Catalogo dei fornitori" o dall'"Elenco regionale dei Temporary Manager, dei Temporary Export Manager e dei Manager dell'Innovazione" (sezioni Temporary Manager o Manager dell'Innovazione), registrati nel portale regionale Innoveneto, per l'esecuzione della "Fase 2: Crescita innovativa" (le tipologie di servizi specialistici devono corrispondere a quelle risultanti dalla Fase 1), accompagnate dai riferiti documenti giustificativi di pagamento - Report delle attività consulenziali svolte accompagnati da contratti di consulenza stipulati, completi di data e sottoscrizione delle parti, oggetto delle prestazioni erogate. - Curriculum vitae del professionista o dell'azienda di consulenza (persone fisiche in possesso di P.IVA / legale rappresentante dell'impresa).

7. Le fatture/titoli di spesa rendicontati dovranno riportare, nella causale/oggetto della fattura, la dicitura "Spesa agevolata a valere sul PR Veneto FESR 2021-2027", Azione 1.4.1 DGR [numero]/2023"; nel caso non sia possibile inserire tale dicitura, il beneficiario dovrà compilare una dichiarazione in tal senso nel "quadro dichiarazioni" della domanda di pagamento.
8. Ai sensi della Legge n. 41 del 21 aprile 2023 pubblicata sulla G.U. n. 94 del 21 aprile 2023, a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP). Nel caso di fatture elettroniche prodotte in formato .xml, il codice CUP deve essere inserito nella descrizione della fattura. In caso di impossibilità di indicazione del CUP assegnato al progetto da parte di AVEPA all'atto della concessione dell'agevolazione, il beneficiario dovrà produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano gli estremi del giustificativo interessato, la fonte di finanziamento e l'importo esposto e si dichiara che non è stato possibile a tempo debito procedere all'annullamento della fattura tramite



l'indicazione del CUP nell'oggetto del documento.

9. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere conformi a quanto indicato all'articolo 6, comma 2, del bando.
10. Per la realizzazione della "Fase 1: Check up dell'innovazione", Veneto Innovazione emetterà fattura elettronica contenente il codice CUP nella descrizione e riportante quale destinatario l'impresa beneficiaria. Tale fattura è quietanzata dal beneficiario tramite voucher. Per la realizzazione della "Fase 2: Crescita innovativa", la documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente all'impresa beneficiaria ed effettuati su un conto corrente a essa intestata. Nei casi di impresa individuale o libero professionista beneficiari del sostegno, le spese ammesse a contributo possono essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché, nello stesso, figurino il titolare dell'impresa o libero professionista e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni ecc.) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa esibizione della delega a operare sul conto dell'impresa.
11. Ciascuna spesa sostenuta riguardo alla "Fase 2: Crescita innovativa" è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento (farà fede la data valuta). Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Voucher per la "Fase 1: Check up dell'innovazione"	<ul style="list-style-type: none"> Nessuna, il voucher corrisponde alla comunicazione di concessione del sostegno all'interno della quale è esplicitato il valore pari a € 4.000,00 IVA inclusa associato alla "Fase 1: Check up dell'innovazione" 	La comunicazione di concessione del sostegno sarà presentata a Veneto Innovazione S.p.A. a quietanza delle prestazioni fornite relative alla "Fase 1: Check up dell'innovazione"
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	<ul style="list-style-type: none"> Estratto conto bancario/postale o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> l'intestatario del conto corrente; la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); nei casi in cui l'estratto del c/c indichi l'addebito cumulativo di più disposizioni è necessario allegare copia della distinta di ordinativo dei relativi bonifici completa delle riferite causali di pagamento. 	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, redatta ai sensi del DPR 445/2000, artt. 47, 75, 76, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.



e705a20b



Ricevuta bancaria	<ul style="list-style-type: none"> • Estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, redatta ai sensi del DPR 445/2000, artt. 47, 75, 76, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p> <p>In alternativa allegare il libro giornale.</p>
Ricevuta bancaria cumulativa	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, redatta ai sensi del DPR 445/2000, artt. 47, 75, 76, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Assegno bancario non trasferibile	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno. <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il numero dell'assegno; • il numero e la data della fattura; • l'esito positivo dell'operazione. 	<p>Non è sufficiente la sola matrice; Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario. Come "data di valuta" va intesa la data nella quale la banca del pagatore effettua l'addebito nel conto di pagamento.</p>
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	<ul style="list-style-type: none"> • Estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni; • estratto conto della carta di credito; • ricevuta (scontrino). 	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, redatta ai sensi del DPR 445/2000, artt. 47, 75, 76, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	<ul style="list-style-type: none"> • Estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni; • ricevuta (scontrino). 	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, redatta ai sensi del DPR 445/2000, artt. 47, 75, 76, che attesta l'avvenuta transazione, il numero</p>



e705a20b



		della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta prepagata (associata al conto corrente dell'impresa)	<ul style="list-style-type: none"> Estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni; ricevuta (scontrino). 	<p>La ricarica deve essere effettuata esclusivamente dal conto corrente intestato all'impresa beneficiaria e l'utilizzatore della carta deve essere il soggetto abilitato ad operare sul conto dell'impresa.</p> <p>L'istituto bancario deve essere in grado di certificare la disposizione di addebito/ricarica della carta esclusivamente dal conto corrente dell'impresa e di attestare le operazioni con le quali è stato effettuato il pagamento utilizzando la carta</p>
MAV	<ul style="list-style-type: none"> Copia del Bollettino MAV; estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni. 	
PagoPA	<p>1) Estratto conto bancario in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'intestatario del conto corrente; il riferimento al pagamento; il codice identificativo dell'operazione. <p>2) Contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata.</p> <p>3) Avviso di pagamento.</p>	
Addebito diretto	<p>1) Mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione.</p> <p>2) Estratto conto bancario in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'intestatario del conto corrente; il riferimento alla fattura pagata; il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata. 	
Acquisti on-line e pagamenti mediante applicazioni (Paypal, ecc.)	<p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'intestatario del conto corrente; l'addebito delle operazioni. <p>2) copia dell'ordine;</p> <p>3) eventuale ricevuta.</p>	Il pagamento anche mediante modalità on-line permesso dall'attuale tecnologia deve comunque trovare appoggio nel conto corrente bancario (o postale) intestato all'impresa beneficiaria del sostegno.



e705a20b



F24	<ul style="list-style-type: none"> • Copia della ricevuta dell’Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche, oppure copia del modello F24 quietanzato; • estratto di conto corrente in cui è visibile l’uscita del pagamento F24. 	In caso di pagamento cumulato, deve essere prodotta dichiarazione accompagnatoria redatta ai sensi del DPR 445/2000, artt. 47, 75, 76, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.
-----	---	--

12. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, riguardo alle spese sostenute per la “Fase 2: Crescita innovativa”, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento di addebito corrispondente.
13. Per le prestazioni che comportano l’applicazione della ritenuta d’acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Non sono ammissibili le spese per ritenute e oneri fiscali ecc. versate dopo la presentazione della domanda di pagamento del saldo del sostegno.
14. La descrizione dei servizi oggetto delle fatture emesse dai fornitori per la realizzazione della “Fase 2: Crescita innovativa” deve essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di servizio specialistico acquistato e il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione del fornitore, redatta ai sensi del DPR 445/2000, artt. 47, 75, 76, con il dettaglio della spesa.
15. Le due categorie di spesa individuate all’articolo 6 non sono in alcun modo compensabili tra loro in relazione ai relativi costi.
16. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all’interessato un termine perentorio non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l’integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l’istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.
17. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.
18. L’iter di esame dell’ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro ottanta giorni dalla data di presentazione di ciascuna domanda di pagamento.
19. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario, sia in fase di acconto obbligatorio che in fase di saldo:
 - non deve essere destinatario di ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto ricevuto illegale o incompatibile (cd “clausola Deggendorf”);
 - deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L’insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l’avvio dell’intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l’ente creditore, in conformità con la normativa vigente. Tale condizione dovrà essere soddisfatta anche dall’ente erogatore dei servizi di cui alla “Fase 1 - Check up per l’innovazione” che beneficia del relativo voucher erogato a seguito della presentazione della domanda di acconto.



e705a20b



Articolo 17 Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 “Funzioni dell’ autorità di gestione” e 77 “Funzioni dell’ autorità di audit” del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all’ articolo 65 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l’ ammissibilità della domanda, l’ ammissione e l’ erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal Beneficiario. A tal fine, presso il Beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - che la spesa dichiarata dal Beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell’ operazione che nei tre anni successivi al pagamento del saldo al Beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l’ investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l’ ammissibilità della domanda e per l’ ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell’ articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. Nel caso in cui il Beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

Articolo 18 Rinuncia e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA, con comunicazione dell’ impresa beneficiaria, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di decadenza. Nessuna rinuncia è consentita dopo l’ avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell’ Area Gestione FESR di AVEPA.
3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
 - a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all’ articolo 14, comma 1, del presente bando;
 - b) mancata presentazione della domanda di pagamento dell’ acconto del contributo entro il termine perentorio previsto all’ articolo 15, salvo quanto previsto al successivo comma 4, lettera a), del presente articolo;



- c) mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo del contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 15, salvo quanto previsto al successivo comma 4, lettera b), del presente articolo;
 - d) difformità sostanziali, rilevate nel corso delle verifiche di gestione delle domande di pagamento e/o nella verifica a saldo, nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno, o che siano idonee a comportare una rideterminazione del punteggio attribuito ai sensi dell'articolo 11 inferiore alla soglia dell'ultimo beneficiario finanziato o inferiore alla soglia minima prevista al comma 5 dello stesso articolo;
 - e) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - f) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - g) mancata realizzazione della "Fase 2: Crescita innovativa" dell'intervento, qualora il report di Veneto Innovazione S.p.A. redatto al termine della "Fase 1: Check up dell'innovazione" abbia indicato la prosecuzione dell'intervento mediante l'acquisizione dei servizi specialistici previsti all'articolo 5, comma 1;
 - h) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stato svolto l'intervento o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa all'intervento finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
 - i) intervenuta insussistenza dei requisiti soggettivi richiamati all'articolo 4, comma 1, prima dell'avvenuta conclusione del progetto, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del saldo del sostegno;
 - j) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - k) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - l) qualora il Beneficiario sia destinatario dell'ordine di recupero di cui all'articolo 16, comma 19.
4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
- a) mancata presentazione della domanda di pagamento dell'acconto del contributo, completa del report prodotto da Veneto Innovazione S.p.A. e della relativa fattura già quietanzata tramite voucher, entro il termine perentorio previsto all'articolo 15. Nel caso in cui sia presentata tardivamente tale domanda di pagamento, verrà applicata una riduzione del sostegno che verrà liquidato a saldo pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
 - b) mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo, completa di rendiconto finale delle spese sostenute e pagate, entro i termini stabiliti all'articolo 15. Nel caso in cui sia presentata tardivamente tale domanda di pagamento, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante a saldo pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
 - c) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'articolo 20 del bando; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
 - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità: rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità: rettifica dell'1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - d) mancato mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere b), c), d), e), g), dopo l'avvenuta conclusione del progetto e prima che siano decorsi tre anni dal pagamento del saldo;
 - e) cessazione dell'attività dovuta a procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, come da articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, "Stabilità delle operazioni", dopo il pagamento del saldo del sostegno e prima che siano trascorsi tre anni, salvo il caso in cui la



e705a20b



- cessazione di un'attività produttiva sia dovuta a un fallimento non fraudolento;
- f) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale.
5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.
6. In caso di cessione, di affitto d'azienda o di ramo d'azienda, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa nella fase successiva alla concessione del contributo e fino alla presentazione della domanda di saldo, non si procede alla decadenza del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4 del presente bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca o decadenza, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.
7. La decadenza non avrà luogo se si verifica la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento se intervenuto successivamente all'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
8. Ai sensi della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i., articolo 11, commi 3, 5, 6 ter:
- la decadenza del sostegno comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali;
 - nel caso di indebita percezione del sostegno per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, con il provvedimento di revoca del sostegno si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito;
 - è consentito, a fronte di garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, comprensive di interessi, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di decadenza.

Articolo 19 **Informazioni generali**

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711; informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
- a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
- i) per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu> ;



- ii) per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'AVEPA telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;
- b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.
3. Ai fini della realizzazione della "Fase 1: Check up dell'innovazione", il Beneficiario può contattare Veneto Innovazione S.p.A.:
- con PEC all'indirizzo: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it
 - con e-mail all'indirizzo: info@venetoinnovazione.it
 - telefonando al numero: 041 8685301.
4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.
5. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 20 **Informazione e pubblicità**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link:
https://www.regione.veneto.it/it_IT/web/programmi-comunitari/beneficiari-21-27
3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
- totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica dell'1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro



e705a20b



pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:

- www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi
- <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>
- <https://www.avepa.it/elenco-beneficiari>

Articolo 21

Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Normativa Comunitaria

- Decisione (CE) C(2022) 8415 final della Commissione europea "Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" della Regione del Veneto".
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta.
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea relativa agli aiuti «de minimis».
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 1605/2012.
- Decisione C(2019) 3452 della Commissione europea del 14 maggio 2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici.
- Comunicazione C(2022) 7388 della Commissione europea del 19 ottobre 2022, recante la disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione.

Normativa Nazionale e Regionale

- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto Legge n. 13 /2023 in tema di CUP;
- l'articolo, 2 comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la Legge Regionale 18 maggio 2007, n. 9 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale";
- la Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di imprese";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 di approvazione della nuova S3 per il periodo 2021 - 2027;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027.
- il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 76 del 28/06/2023 recante le disposizioni relative al Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 e il Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 di approvazione del Manuale Procedurale del PR FESR



2021-2027.

Articolo 22

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l’espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.
2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni. I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall’Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell’analisi dei dati, al seguente link: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria, e-mail e pec: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, programmazioneunitaria@pec.regione.veneto.it.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all’indirizzo email: manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com.
7. All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad AVEPA l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 - Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l’eventuale rifiuto a fornire i dati determina l’esclusione dell’istanza alla partecipazione del presente bando.



e705a20b



APPENDICE 1
Reti Innovative Regionali e soggetti giuridici riconosciuti

RETE INNOVATIVA REGIONALE	DENOMINAZIONE SOGGETTO GIURIDICO	ATTO RICONOSCIMENTO SOGGETTO GIURIDICO RAPPRESENTANTE
SICUREZZA E PROTEZIONE NEL LAVORO E NELLO SPORT	Dolomiticert Scarl	DGR 936 DEL 22.06.2016
SINFONET - SMART & INNOVATIVE FOUNDRY NETWORK	Consorzio Spring Strategic Partnership for Research-based, Innovative and Networked Growth	DGR 937 DEL 22.06.2016
VENETIAN SMART LIGHTING	Luce in Veneto - rete di imprese	DGR 938 DEL 22.06.2016
RIBES PER L'ECOSISTEMA SALUTE E L'ALIMENTAZIONE SMART	Ribes per l'Ecosistema Salute e l'Alimentazione Smart S.c.a.r.l.	DGR 1697 DEL 26.10.2016
FORESTAORO VENETO	Consorzio Progetto Legno Veneto	DGR 1747 DEL 02.11.2016
INNOSAP – INNOVATION FOR SUSTAINABILITY IN AGRI-FOOD PRODUCTION	Consorzio INNOVAA - Innovazione Agroalimentare	DGR 1748 DEL 02.11.2016
VENETO GREEN CLUSTER	Green Tech Italy - rete di imprese	DGR 54 DEL 27.01.2017
EUTEKNOS	Coop. Services Soc. Coop.	DGR 148 DEL 14.02.2017
RETE INNOVATIVA ALIMENTARE VENETO - RIAV	Consorzio Riav	DGR 150 DEL 14.02.2017



e705a20b



RETE INNOVATIVA REGIONALE	DENOMINAZIONE SOGGETTO GIURIDICO	ATTO RICONOSCIMENTO SOGGETTO GIURIDICO RAPPRESENTANTE
IMPROVENET - ICT FOR SMART MANUFACTURING PROCESSES VENETO NETWORK	Consorzio Improvenet	DGR 149 DEL 14.02.2017
VENETO CLIMA ED ENERGIA	Consorzio Coverfil	DGR 220 del 28.02.2017
VENETIAN INNOVATION CLUSTER FOR CULTURAL AND ENVIRONMENTAL HERITAGE	Consorzio Cluster Management Network	DGR 301 del 14.03.2017
ICT FOR SMART AND SUSTAINABLE LIVING	Consorzio ICT4SSL	DGR 382 del 28.03.2017
M3 NET	Consorzio M3 NET	DGR 938 del 23.06.2017
RETE INNOVATIVA FACE DESIGN	Consorzio Face-Design	DGR 1030 del 04.07.2017
CLUSTER BIOLOGICO VENETO	Consorzio Bioinnova Veneto	DGR 1303 del 10.09.2018
VENETIAN GREEN BUILDING CLUSTER	Consorzio Venetian Green Building Cluster	DGR 1304 del 10.09.2018
RIVELO	Consorzio Rivelo	DGR 381 del 02.04.2019
SMARTLAND – SMART DESTINATIONS IN THE LAND OF VENICE, MISSION 2026	Consorzio Smartland Consortium	DGR 1735 del 29.11.2019



RETE INNOVATIVA REGIONALE	DENOMINAZIONE SOGGETTO GIURIDICO	ATTO RICONOSCIMENTO SOGGETTO GIURIDICO RAPPRESENTANTE
AEROSPACE INNOVATION AND RESEARCH - AIR	Consorzio Aerospaziale e Cosmonautico Co.Si.Mo.	DGR 246 del 02.03.2020
TECH4LIFE	Consorzio Tech4Life	DGR 1192 del 31.08.2021



APPENDICE 2
S3 VENETO 2021-2027
(DGR n. 474 del 29 aprile 2022)

**LE MISSIONI STRATEGICHE, I DRIVER TRASVERSALI, GLI AMBITI PRIORITARI E
LE RELATIVE TRAIETTORIE TECNOLOGICHE**

MISSIONI STRATEGICHE:

- **Bioeconomy (MS1).** In questa Missione rientrano tutte le traiettorie legate ai sistemi avanzati di produzione basati su fonti rinnovabili e su applicazioni tecnologiche relative agli organismi viventi. Rientrano in questa Missione tematiche di investimento strategico afferenti alle bioenergie, all'idrogeno e alle biotecnologie.

- **Space economy (MS2).** In questa Missione rientrano tutte le traiettorie connesse all'evoluzione tecnologica in atto: dalle tecnologie quantistiche a quelle spaziali fino a quelle relative alle applicazioni più evolute dell'intelligenza artificiale.

DRIVER TRASVERSALI:

- **DT1 - Trasformazione Digitale:** transizione digitale, interconnessione tra filiere. Rappresenta la necessità di favorire la trasformazione digitale del sistema economico, secondo una logica di intervento volta a favorire il potenziamento del livello di digitalizzazione delle imprese, anche di quelle più piccole.
- **DT2 - Transizione Verde:** economia circolare, ambiente, società e mobilità. Rappresenta le richieste volte a favorire la trasformazione ecologica del sistema economico, investendo sulla green economy e nell'economia circolare come asset trasversali.
- **DT3 - Capitale Umano:** formazione e competenze, centralità della persona. Esprime una diffusa richiesta di un maggiore livello di competenza della forza lavoro regionale intesa non solo come un più elevato livello di competenza ma anche come necessità di ottenere e diffondere competenze nuove, in linea con il cambiamento in atto nelle professionalità richieste, sia attuali sia emergenti. Il presente driver trasversale è frutto di un rilevante suggerimento raccolto attraverso la survey e i forum, dove moltissimi soggetti hanno sottolineato l'importanza dell'investimento in formazione, nel mondo della scuola e, come derivato, in progetti di cooperazione tra scuola e impresa.
- **DT4 - Servizi per l'innovazione e Nuovi modelli di business:** ricerca, comunicazione, marketing, organizzazione, consulenza finanziaria, distribuzione intelligente, servitization, etc. Questo Driver attiene all'economia della conoscenza, ed è frutto delle richieste territoriali in tema di ricerca e di servizi ad alto valore aggiunto. Comprende tutta l'area della conoscenza e della competenza applicata e raccoglie in sé il valore riconosciuto (e le potenzialità) della ricerca e di quei servizi che possono favorire il cambiamento tecnologico, organizzativo, ambientale e - più in generale - dei modelli di business, utilizzando quale fattore di intervento la conoscenza applicata.



e705a20b



AMBITO 1: SMART AGRIFOOD		
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
1	SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E ZOOTECNIA DI PRECISIONE	La traiettoria riguarda azioni di innovazione per lo sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione. In questo contesto potranno anche essere considerate azioni inerenti le valutazioni del rateo variabile nelle concimazioni, irrigazioni, drenaggi, trattamenti, dei rischi idrogeologici, ecc. mediante topografia ad alta risoluzione, sensori di precisione, analisi multispettrali e iperspettrali, LiDAR scan. Per l'agricoltura di precisione potranno essere sviluppate soluzioni integrate e multifunzionali a diversa scala, anche microscopica (es. <i>Nature Co-Design</i>) per la selezione/progettazione delle varietà più adatte a tali metodi di coltivazione, in grado di garantire maggiori rese unitarie e migliori caratteristiche qualitative e nutraceutiche. Sono inoltre considerati attinenti all'agricoltura di precisione le soluzioni rivolte alla coltivazione fuori suolo (es. <i>vertical farming</i>) grazie alla possibilità di dosare le risorse (acqua e concimi) e la creazione di sistemi di supporto alle decisioni e alla gestione del settore agricolo e zootecnico mediante algoritmi complessi (es. modelli previsionali epidemiologici, climatici, idroerosivi, ecc..) Internet of Things, impiego di sistemi aerei, satellitari e droni, analisi di "Big Data", tecniche di AI compresi nuovi modelli di data management, data sharing anche basati su soluzioni <i>open source</i> .
2	SVILUPPO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE PIÙ EFFICIENTI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER LA PRODUZIONE NELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	In questa traiettoria rientrano tutti gli interventi e le tecnologie abilitanti ed innovative a sostegno dell'efficienza e della qualità delle produzioni agricole biologiche. Sono comprese le innovazioni volte alla conservazione della sostanza organica dei suoli e alla conseguente vitalità microbica, alla valorizzazione della biodiversità vegetale ai fini della selezione di varietà migliorate e per la difesa da patogeni e parassiti, idonee per la coltivazione secondo metodo biologico e al recupero di specialità agricole antiche e tradizionali dotate di tipicità e di alta qualità.
3	INNOVAZIONI E RISORSE PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE E DELLA DIFESA FITOSANITARIA ECOSOSTENIBILE DELLE COLTURE	In questa traiettoria rientrano tutte le innovazioni e le tecnologie per l'ottimizzazione dello stato fitosanitario e nutrizionale delle colture in grado di ridurre al contempo il loro impatto ambientale. Tra queste figurano le strategie di riduzione dei trattamenti fitosanitari e l'impiego di principi attivi meno impattanti; le biotecnologie applicate all'ottenimento di prodotti di alta qualità, al miglioramento genetico per la resilienza delle varietà di specie coltivate, con specifico riferimento alla loro risposta a stress ambientali e alla difesa da agenti patogeni e da parassiti vegetali e animali; l'analisi e la riproduzione di ecosistemi specifici, funzionali alle colture del territorio; l'ottimizzazione delle relazioni ecologiche per aumentarne l'efficacia; l'analisi e l'impiego della biodiversità nelle produzioni agricole locali; lo studio delle interazioni microbiche tra pianta, suolo e ambiente; le tecnologie in grado di rilevare la presenza di patogeni e parassiti per ridurre l'impiego di fitosanitari. All'interno della traiettoria è altresì ricompreso lo sviluppo di fitofarmaci a basso impatto ambientale che possano da un lato diminuire l'inquinamento del suolo e delle falde acquifere e dall'altro ampliare il mercato dei prodotti ecosostenibili per la difesa delle colture.



e705a20b



4	RECUPERO DEI SOTTOPRODOTTI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE/TRASFORMAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI	In questa traiettoria rientrano tutte le soluzioni innovative utili a convertire scarti e sottoprodotti agroalimentari e forestali in prodotti a valore aggiunto applicabili in diversi settori e a minore impatto ambientale (es. nuovi materiali e bio-materiali, bioplastiche per packaging intelligente, chimica verde); recupero e trasformazione degli scarti e sottoprodotti da industria agro-alimentare per la produzione di energia (es. biogas) o fertilizzanti/alimenti/mangimi per il settore primario o come materia prima secondaria di altri settori (bioeconomia, <i>Nature Co-Design</i>); soluzioni per il monitoraggio/gestione delle risorse tramite utilizzo dei Big data, AI e ICT; sviluppo di soluzioni per il riutilizzo e la valorizzazione degli scarti e sottoprodotti da trasformazione primaria (es. reflui oleari o recupero di polifenoli dalle produzioni agroalimentari) in altri settori (bioeconomia, chimica verde, agro-alimentare, farmaceutica, nutraceutica...).
5	PACKAGING INNOVATIVO E PIÙ SOSTENIBILE PER PRODOTTI AGROALIMENTARI	In questa traiettoria sono previsti interventi per lo sviluppo di packaging innovativi e più sostenibili per i prodotti agroalimentari. Sono comprese soluzioni non invasive per il controllo in linea e in laboratorio dell'integrità del packaging e per la rilevazione di contaminanti e di corpi estranei nei prodotti alimentari; l'utilizzo di materiali (anche "attivi") che non rilascino sostanze contaminanti negli alimenti; soluzioni innovative e sensoristiche più performanti per il miglioramento della <i>shelf-life</i> dei prodotti agroalimentari e per identificare eventuali contaminazioni; lo sviluppo di conservanti naturali innovativi (es. biofilm, fitoestratti, ecc.); soluzioni innovative per il monitoraggio della catena del freddo. Particolare attenzione verrà riservata alla riduzione degli imballaggi per i prodotti alimentari, della nutraceutica e cosmetici, anche grazie allo studio di nuove soluzioni tecnologiche da impiegare in tutte le fasi di produzione. Saranno inoltre incluse le attività di ricerca che sviluppino l'impiego di materiali naturali quali carta, legno, e fibre vegetali provenienti dal recupero, il riciclo o il reimpiego di prodotti di scarto o di sottoprodotti secondo i principi dell'economia circolare.
6	SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER LA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE	Questa traiettoria mira all'introduzione di nuove e innovative tecniche nel campo della trasformazione alimentare, come ad esempio per quanto riguarda la refrigerazione, il congelamento, il trasporto e la logistica del prodotto agroalimentare o la trasformazione dello stesso in prodotti "pronti all'uso", anche con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO ₂ e di studiare tecnologie in grado di ricavare dalla stessa nuovi prodotti (alcol, aromi, CO ₂ da utilizzare nei processi produttivi), come ad esempio nel settore vinicolo, dove la fermentazione degli zuccheri dell'uva genera un enorme volume di CO ₂ .
7	SVILUPPO DI SISTEMI COMPLETI DI TRACCIABILITÀ	Rientrano in questa tematica le innovazioni per lo sviluppo di sistemi completi di tracciabilità lungo tutta la filiera, dalla materia prima al consumatore, con indicazione geografica del territorio di produzione e indicazioni degli elementi e dati salutistici e nutrizionali. Sono comprese le innovazioni volte a sviluppare sistemi integrati hardware/software per l'etichettatura e la tracciabilità dei prodotti agroalimentari e per il controllo delle attività di produzione e raccolta, al fine di garantire l'autenticità di prodotti certificati; l'applicazione e ricerca di metodi genomici, basati sull'analisi del DNA, per l'identificazione o l'autenticazione e la tracciabilità a livello di specie, cultivar vegetale e razza animale (mediante, ad es., tecnologie di ultima generazione di DNA barcoding e DNA <i>genotyping</i>), ed il controllo dei microrganismi (batteri, lieviti e muffe); le innovazioni per la tracciabilità del prodotto agroalimentare e l'individuazione dei parametri di qualità attraverso l'uso di tecnologie analitiche innovative; la progettazione di database customizzati per singola tipologia di alimento o prodotto alimentare, con lo scopo di definire in maniera scientifica l'effettiva provenienza del prodotto dalla zona dichiarata in etichetta. Inoltre, rientrano nella tracciabilità della vendita dei prodotti le innovazioni nel collegamento tra il committente e il sistema di fornitura per la tracciatura del prodotto (introduzione di ICT) nonché le tecnologie di tipo "Distributed Ledger Technology - DLT" come, ad esempio, la <i>Blockchain</i> .
8	SISTEMI DI CONTROLLO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE	La traiettoria mira a implementare, integrare e migliorare, con il supporto delle nuove tecnologie, il sistema dei controlli nella filiera agroalimentare, al fine di autenticare l'origine delle materie prime e di garantire l'igiene dei prodotti e la sicurezza degli alimenti, tutelando i produttori e la salute dei consumatori. Una certificazione garantita dell'intera filiera agroalimentare rappresenterà un



e705a20b



		vantaggio competitivo in termini di affidabilità e credibilità spendibile nel mercato interno e internazionale. È ricompresa la possibilità di implementare sistemi che permettano: il confronto (in autocontrollo) tra gli agenti patogeni rilevati dagli operatori del settore agroalimentare e gli agenti di tossinfezione isolati dai pazienti in ambito sanitario; il miglioramento dei processi di notifica delle allerte da parte delle autorità competenti in grado di ridurre i tempi di comunicazione/riciamo degli alimenti; la previsione e il monitoraggio dell'impatto sulla salute della popolazione con riguardo alle dinamiche connesse allo sviluppo di ceppi maggiormente patogeni o resistenti agli antimicrobici.
9	MICROBIOMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE	La traiettoria comprende tutte le azioni volte ad aumentare la conoscenza degli ecosistemi microbici (microbiota) al fine di sviluppare prodotti per: stimolare le piante biologicamente e proteggerle dai parassiti aumentando qualità e quantità della produzione primaria (microbiota del suolo e della pianta); migliorare la trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari prolungandone la <i>shelf-life</i> e riducendo il consumo energetico (microbiota dell'alimento); prevenire le patologie legate alla nutrizione e migliorare l'efficacia delle terapie (microbiota umano); valorizzare rifiuti e sotto-prodotti come substrati per la produzione di bio-combustibili, bio-fertilizzanti e bio-plastiche (microbiota del trattamento rifiuti).
10	EQUILIBRIO ENERGETICO NEGLI IMPIANTI SERRICOLI	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di nuove tecnologie (es. sensoristica IoT) per il controllo e la gestione della temperatura nelle serre e si pone l'obiettivo di addvenire allo sviluppo di innovazioni nella produzione di calore per il riscaldamento e nel raffreddamento di impianti serricoli ambientalmente ed economicamente sostenibili comprese anche quelle in grado di favorire una diminuzione delle emissioni in atmosfera.
11	ECOSISTEMI RESILIENTI	La traiettoria mira al miglioramento degli habitat e dei sistemi ambientali complessi (ecosistemi) in associazione con sistemi colturali (agricoltura integrata o bio). Analisi tramite sensoristica e indagine in campo dei parametri climatici e biologici (n° specie, classi di specie, abbondanza relativa, importanza ecologica, funzionalità, etc..) in territori sufficientemente ampi (comprensori, aree vaste, aree consortili produttori agricoli). Tra gli obiettivi si evidenziano quelli di comprendere le dinamiche dei flussi di energia e calibrare gli interventi (agricoli e non) finalizzandoli all'equilibrio ecologico, alla stabilità del territorio e alla conservazione di specie, di habitat e di ecosistemi (agricoli e non) utili e resilienti; aumento del grado di auto ripristino e conservazione in caso di eventi avversi (resistenza-resilienza); mantenimento di alto grado di soddisfacimento di servizi eco-sistemici; riduzione dell'inquinamento ed intercettazione di macronutrienti; aumento economie di scala; sviluppo microeconomie locali legate ad attività agricola bio e sostenibile, ecoturismo, salutistica, <i>life cycle assessment</i> . Le filiere interessate dalla traiettoria vanno dall'agricoltura al turismo, dalla cultura ai servizi, dalla salute al benessere.



e705a20b



AMBITO 2: SMART MANUFACTURING		
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
12	GESTIONE INTELLIGENTE DEI SISTEMI PRODUTTIVI ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI SOLUZIONI "DIGITAL TWIN"	La traiettoria è finalizzata alla definizione di tecnologie/sistemi per l'industrializzazione nella produzione di attrezzature, macchinari e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IoT (es. Sistemi di scansione 3D, 3D printing, sensoristica), sia in termini di design che di funzionalità (packaging, assemblaggio di materiali diversi, sistemi di lavorazione in linea). La traiettoria si pone anche l'obiettivo di sviluppare le tecnologie AR - Realtà Aumentata e VR - Realtà Virtuale ai fini della loro applicazione in campo industriale comprese le fasi di progettazione e di prototipazione. Particolare enfasi viene posta sui processi di customizzazione/personalizzazione, sui processi a elevata cadenza produttiva, sui processi di prima trasformazione del prodotto in filiere corte (es. legno), sullo sviluppo di nuovi approcci finalizzati alla migliore comprensione dei fabbisogni dei singoli clienti e alla vendita del lavoro-macchina.
13	PROCESSI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO E/O RIUTILIZZO DI RIFIUTI INDUSTRIALI	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di processi innovativi e sostenibili, per il controllo e trattamento di rifiuti speciali/pericolosi (es. contenenti amianto, materiali contaminati chimicamente e biologicamente) e/o al loro riutilizzo in nuovi cicli produttivi o per fini energetici. La traiettoria comprende anche lo sviluppo di sistemi innovativi di depurazione, di estrazione da sottoprodotti o prodotti secondari e lo sviluppo di materiali eco-compatibili. Vengono valorizzate soluzioni innovative nei cicli produttivi associati a lavorazioni/trattamenti/ processi altamente inquinanti (es. sostanze PFAS), per un minore impatto ambientale anche con riferimento alla fine del ciclo di vita del prodotto. La traiettoria mira anche allo sviluppo di nuovi prodotti in un'ottica di sostenibilità, garantendo da un lato la tutela dell'ambiente anche attraverso una diminuzione delle emissioni in atmosfera, dall'altro la competitività delle imprese, anche attraverso risparmi in termini di consumi energetici e di costi per materie prime. Rientrano nella presente traiettoria anche l'applicazione di soluzioni di progettazione per il disassemblamento (<i>design for disassembly</i>) e per il riciclo.
14	NUOVI MACCHINARI E IMPIANTI REALIZZATI CON MATERIALI E COMPONENTI INNOVATIVI, E FINALIZZATI ALLA SICUREZZA, AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE	La traiettoria è focalizzata sulla progettazione e ingegnerizzazione di nuovi macchinari e impianti finalizzati alla sicurezza, al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse. Sono in questo ambito premianti lo sviluppo e la realizzazione di materiali e componenti di nuova concezione, specificamente pensati per il risparmio energetico e lo sfruttamento intelligente delle risorse, validati anche mediante il ricorso a studi e tecniche di LCA.



e705a20b



15	STRUMENTI PER LA SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN E SOLUZIONI ENERGETICHE "GREEN" PER I PROCESSI DI FABBRICAZIONE E PER IL RINNOVAMENTO DELLA VITA DEI PRODOTTI	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di tecnologie per l'innovazione dei processi di fabbricazione (da "lean production" a "lean & clean production"), in un'ottica di autosostenibilità e mediante il ricorso a nuove soluzioni di trasferimento tecnologico. La traiettoria comprende anche lo sviluppo e la validazione di nuove tecnologie e nuove pratiche per il rinnovamento della vita dei prodotti e l'applicazione delle metodologie di eco-design per la realizzazione di una Sustainable supply chain, tramite la valutazione degli impatti ambientali nell'arco dell'intero ciclo di vita del prodotto, ricorrendo alle tecniche LCA (<i>Life Cycle Assessment</i>) e LCC (<i>Life Cycle Costing</i>). Inoltre, la traiettoria promuove l'innovazione delle fasi di progettazione e la creazione delle competenze degli operatori che implementano le tecnologie sviluppate. La traiettoria intende inoltre integrare all'interno dei processi produttivi nuove tecniche di produzione Industry 4.0, che consentano di ridurre gli sprechi, aumentare l'efficienza produttiva, mantenere la competitività delle imprese, integrare soluzioni di logistica digitale e generare nuovi posti di lavoro specializzati.
16	SVILUPPO DI SISTEMI E STRUMENTI DI IMPRESA 4.0 ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE INTEGRATA, INNOVATIVA E MULTI-SCALA DI COMPONENTI, PRODOTTI ED ATTREZZATURE	La traiettoria è finalizzata, in un contesto di Impresa 4.0, allo sviluppo di strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di componenti, prodotti e attrezzature, con riferimento ai processi meccanici, meccatronici, termici, metallurgici e di fonderia. Sono inclusi i processi di stampa 3D, la formatura di precisione dei materiali (es. produzione di componentistica meccanica di precisione o di elementi di ricambio e componenti finiti per la produzione di attrezzature specifiche), le tecnologie Additive Layer Manufacturing, le lavorazioni laser di micromeccanica sottrattiva. Sono previste l'integrazione di sistemi virtuali CAD/CAE/CAT per la progettazione prodotto-processo e la collaborazione sinergica tra l'oggetto fisico e la sua rappresentazione software per la progettazione avanzata di macchinari e attrezzature basata sulle tecnologie ICT. Sono inclusi gli aspetti relativi alla simulazione dei processi di trasformazione e delle lavorazioni post processo.
17	SVILUPPO E PRODUZIONE DI MATERIALI INNOVATIVI	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo e produzione di materiali innovativi destinati all'efficientamento dei processi, al miglioramento dei prodotti, allo sviluppo di componentistica ad alte prestazioni ed elevata sostenibilità e al riutilizzo di materiali (es. leghe metalliche, materiali compositi, materiali biobased e biocompatibili, grafene, nanomateriali, materiali ad elevate prestazioni, materiali per la fabbricazione additiva, materiali da riciclo, anche plastici, di scarto e materiali a basso costo) al fine di ottenere sia materiali che processi sostenibili. Nella traiettoria vengono ricomprese azioni che mirino ad estendere l'utilizzo di materiali riciclabili (plastici e metallici) in sostituzione di leghe metalliche convenzionali, con l'obiettivo di ridurre il peso, i consumi, accorciare la filiera e garantire maggiore reperibilità delle materie prime. Analogamente anche materiali derivanti da fibre vegetali (es. carta, legno) possono essere oggetto di attività di innovazione in funzione delle loro possibilità di reimpiego come materiale sostitutivo di un prodotto sintetico. Lavorazioni e trattamenti vengono ottimizzati ricorrendo anche a software di controllo di processo e di prodotto (data e process mining, LCA, LCC), e assicurando piena tracciabilità lungo la filiera produttiva anche attraverso l'uso di le tecnologie di tipo " <i>Distributed Ledger Technology - DLT</i> " come, ad esempio, la <i>Blockchain</i> .
18	SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA RICONFIGURAZIONE AGILE	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di macchine intelligenti, sistemi di automazione avanzati (inclusi i sistemi robotici) e soluzioni (comprese quelle basate sull'Intelligenza Artificiale) per aumentare l'autonomia e le prestazioni dei sistemi produttivi e per la gestione avanzata della manutenzione (in particolare nell'approccio predittivo), della qualità e della logistica, al fine di migliorare l'efficienza di macchine e sistemi, nella visione della produzione ad alta flessibilità e basso numero di difetti (zero defect manufacturing). Le soluzioni possono includere strumenti per il supporto alle decisioni e l'ottimizzazione in ambienti complessi (anche ai fini della tracciabilità del prodotto, eliminazione scarti, etc.), ed essere sviluppate a livello hardware (ad es., sensori, dispositivi IoT, interfacce uomo-macchina anche basati su tecniche di realtà virtuale/aumentata, sistemi di alimentazione intelligenti), infrastrutturale (ad es., piattaforme IT basati su cloud, integrazione con sistemi informativi ERP) e algoritmico (ad es. data analytics, machine learning, soft



e705a20b



		sensing). La traiettoria comprende anche lo sviluppo di piattaforme integrate digitali per la configurazione di sistemi di produzione in grado di supportare l'interoperabilità tra vari strumenti di pianificazione (anche di tipo modulare), includendo tra questi strumenti di simulazione e previsione integrati di sistemi di produzione e dei relativi componenti (ad es. sistemi CAD/CAM/CAE integrati).
19	SOLUZIONI INNOVATIVE PER SPAZI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO INCLUSIVA E UMANO-CENTRICA	La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di metodologie per l'innovazione dell'organizzazione del lavoro anche nelle dimensioni dell'interazione persona-macchina, mediante la partecipazione attiva dei diversi attori alla costruzione delle dinamiche innovative. Soluzioni per il mondo del lavoro includono strumenti hardware e software, l'utilizzo di big data e IoT per l'ibridazione degli spazi del lavoro fisico con le infrastrutture del digitale. Le soluzioni ibride sono dirette al miglioramento della qualità della vita lavorativa e alla sicurezza complessiva del posto di lavoro (ad es. postazioni ergonomiche, sistemi adattivi e robotica collaborativa, comfort vibro-acustico, soluzioni innovative e inclusive per spazi e design d'interni, organizzazione del lavoro inclusiva e umano-centrica).
20	INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER IL RINNOVO DELLA FORMULA AZIENDALE	La traiettoria si propone di sviluppare nuove tecnologie e competenze per la conversione delle aziende attraverso l'impiego di nuove tecnologie, come ad esempio il <i>process mining</i> o quelle derivanti dall'evoluzione di ambienti innovativi quale il <i>metaverso</i> , per la gestione dei processi aziendali e la condivisione delle informazioni a tutto il sistema innovativo. Nell'ambito di tale traiettoria si intende promuovere l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale applicata all'impresa, per ottimizzare i flussi operativi e produttivi aziendali efficientando la struttura dei costi e ottimizzando i ricavi fino a gestire in modo più efficace la fase di commercializzazione. Un output di particolare importanza è infine la capacità di massimizzare la personalizzazione, rendendo efficace (grazie ai dati puntuali del consumatore) e efficiente (grazie all'ottimizzazione di design e produzione) la soddisfazione dei requisiti variabili delle code lunghe.
21	VALORIZZAZIONE DEI DATI ATTRAVERSO SOLUZIONI DIGITALI	Sviluppo di soluzioni Data Driven, basate anche su open data e sistemi cloud pubblici protetti, per garantire un accesso neutrale e sicuro ai "dati contesto" al fine di alimentare sistemi di <i>machine learning</i> e intelligenza artificiale.
22	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA SIMBIOSI ENERGETICA	La traiettoria intende aumentare l'applicazione della simbiosi energetica in campo industriale attraverso lo sviluppo di soluzioni tecnologiche che favoriscano la gestione dello scambio energetico tra aziende, aziende e PA, aziende e comunità locali. Le soluzioni sviluppate, che possono anche consentire una diminuzione delle emissioni in atmosfera, potranno interessare la produzione congiunta di calore e energia tra i diversi soggetti, l'utilizzo dei rifiuti come combustibile, lo sviluppo e la gestione di impianti condivisi nonché lo scambio di energia in eccesso tra impianti produttivi vicini o dello stesso contesto (es. distretti e comunità energetiche)



e705a20b



AMBITO 3: SMART HEALTH		
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
23	MIGLIORARE LA SALUTE E IL BENESSERE DEI CONSUMATORI, ATTRAVERSO CIBI IN GRADO DI APPORTARE ELEMENTI UTILI E FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI SALUTE	Questa traiettoria mira a migliorare la salute e il benessere dei consumatori attraverso l'assunzione di cibi più sani o benefici. In questo contesto rientrano innovazioni e processi di sviluppo di nuovi ingredienti funzionali o addizionati di sostanze (es. biopeptidi, omega 3 o altro), sviluppo di integratori per la medicina personalizzata, innovazioni in ambito nutraceutico, utilizzo di materie prime combinate per prodotti attenti all'alimentazione umana (es. contrastare problemi di intolleranza, allergia o causa di malattie); impiego di biomarcatori per la medicina personalizzata; sviluppo e introduzione di metodiche innovative basate sul dna. Coerenti con questa traiettoria sono anche le innovazioni che migliorano la qualità degli alimenti in un'ottica di ecosistema sano, quali lo sviluppo di fertilizzanti per il miglioramento delle proprietà nutritive del prodotto; la gestione dell'allevamento attraverso sistemi di monitoraggio della salute e del benessere degli animali; sistemi di controllo delle maturazioni in campo per migliorare la qualità organolettica delle produzioni agricole; sistemi di rilevazione di analiti importanti in agroalimentare, compreso lo sviluppo di biosensoristica; soluzione per il miglioramento dei processi e delle tecniche di analisi sensoriale degli alimenti.
24	SERVIZI E TECNOLOGIE ASSISTIVE	Sviluppo di sistemi tecnologici (es. Intelligenza artificiale, big data, IoT, robotica...) per l'assistenza e la riabilitazione fisica e/o cognitiva anche da remoto e in ambienti domestici, il monitoraggio della salute e il miglioramento della qualità di vita delle persone con differenti abilità fisiche e cognitive.
25	MATERIALI TESSILI INNOVATIVI E TECNOLOGIE INDOSSABILI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA	Materiali e filati tessili, innovativi o "intelligenti", e tecnologie indossabili per il monitoraggio e il miglioramento del benessere, del comfort, della salute e della sicurezza della persona (anche in un'ottica di prevenzione rispetto agli infortuni sul lavoro), per il supporto all'invecchiamento attivo, per l'aumento dell'ergonomia e della funzionalità.
26	SVILUPPO DI SISTEMI DI DIAGNOSTICA MOLECOLARE	La traiettoria si propone di promuovere lo sviluppo di sistemi di Diagnostica Molecolare in ambito sanitario, alimentare, ambientale, anche in relazione/risposta alle nuove e future emergenze sanitarie ed ambientali. Nello specifico, la traiettoria è rivolta all'utilizzo massiccio delle scienze omiche (genomica, trascrittomica, proteomica) supportate da tecnologie innovative (quali <i>high throughput screening</i> , <i>Next Generation Sequencing</i> , etc) che mirano ad esempio all'identificazione di nuovi biomarcatori e allo studio dell'epigenetica. La traiettoria rivolge anche speciale attenzione ai sistemi di diagnostica molecolare per le malattie rare.
27	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA DIAGNOSTICA DI PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE	Nell'ambito della traiettoria si vuole promuovere lo sviluppo di tecnologie per la diagnostica di prevenzione e diagnosi precoce, in ambito sia di sanità pubblica che privata, al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita, alla riduzione della spesa pubblica, all'aumento dell'efficacia delle strutture sanitarie. Tale traiettoria è rivolta anche allo sviluppo di dispositivi integrati a tecnologie innovative quali diagnostica per immagini e tecnologie mini-invasive.
28	SISTEMI PER LA PREVENZIONE DEL DECLINO COGNITIVO	La traiettoria si propone di promuovere lo sviluppo di soluzioni propedeutiche e/o terapeutiche, anche basate su dispositivi e applicazioni digitali, che favoriscano l'invecchiamento attivo e che concorrano alla prevenzione del declino cognitivo e al sostegno terapeutico dell' <i>ageing</i> .



e705a20b



AMBITO 4: CULTURA E CREATIVITA'		
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
29	RICONOSCIBILITÀ E COMUNICABILITÀ DEL PRODOTTO	Questa traiettoria supporta gli interventi innovativi per la riconoscibilità, comunicabilità e tracciabilità del prodotto, anche in un'ottica di anticontraffazione. A titolo esemplificativo, in questa traiettoria possono rientrare tecniche innovative rivolte: alla <i>User experience</i> (ad es. attraverso la valorizzazione dell' <i>heritage aziendale</i> mediante l'utilizzo di linguaggi artistici e culturali per la valorizzazione di atelier e musei d'impresa), alla tracciabilità (anche con utilizzo di tecnologie DLT basate su registri distribuiti e smart contract quali la <i>Blockchain</i>), all'introduzione di protocolli di sostenibilità che portino alla certificazione omnicomprensiva di prodotto, azienda e distretto, orientata alla valorizzazione del territorio veneto, anche attuando azioni di co-marketing con il settore turistico e dell'artigianato del Veneto.
30	TECNOLOGIE PER IL CULTURAL HERITAGE	Soluzioni tecnologiche innovative per il recupero, la conservazione, la valorizzazione e la narrazione del patrimonio storico, artistico e culturale, ad esempio, attraverso l'uso delle ICT/IoT/AI, dei sistemi di illuminazione a bassa emissione UV e IR, delle tecnologie domotiche interoperanti, dei sistemi di monitoraggio intelligente anche con funzioni predittive. L'applicazione di queste tecnologie permetterà lo sviluppo di nuovi servizi mirati ad una fruizione intelligente e inclusiva on place integrata con soluzioni digitali, quali ad esempio il gaming o il ricorso a piattaforme multimediali.
31	INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NEI PROCESSI DEL "MADE IN"	Integrazione e sviluppo di tecnologie digitali in sistemi innovativi di progettazione, marketing, logistica e vendita finalizzate a migliorare le modalità di presentazione (ad es. con la virtualizzazione o con forme di ibridazione tra linguaggi artistici e processi aziendali) e di valorizzazione del prodotto e/o servizio.
32	MODELLI DI BUSINESS E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO	Nuovi modelli di business e servizi a valore aggiunto per il supporto alla personalizzazione della progettazione, della produzione e della commercializzazione dei prodotti e dei servizi. I nuovi modelli di business possono includere anche sistemi volti a "legare" la cultura del prodotto/servizio al territorio, anche in un'ottica di integrazione con le strategie di attrazione turistica nel Veneto. In tal senso lo sviluppo di modelli di <i>servitization</i> è fondamentale per l'elevazione della offerta e della crescita delle imprese.
33	TECNOLOGIE PER IL DESIGN E LA PROTOTIPAZIONE DEI PRODOTTI CREATIVI	Innovazione e sviluppo di sistemi tecnologici di supporto alle fasi di progettazione (disegno artistico e industriale) e di modellazione (es: CAD 3d, simulazione multifisica), di prototipazione anche personalizzata (su misura) dei prodotti creativi e culturali. Tra le tipologie di attività potenzialmente destinatarie: moda, arredamento, design industriale, gaming, scenografie, ecc.
34	TECNOLOGIE DIGITALI AVANZATE PER IL MERCATO CREATIVO E CULTURALE	Identificazione, adattamento delle tecnologie già in uso in altri ambiti e sviluppo di tecnologie digitali avanzate (es. Internet of Things, AI, VR, ...) per la specializzazione del settore culturale e creativo e lo sviluppo di nuove nicchie produttive (ad es. nello spettacolo dal vivo e nella sua fruizione sincrona e asincrona su piattaforme digitali) e/o di servizi connessi alle industrie creative operanti nei settori distintivi del Made In Italy
35	SVILUPPO DI STRUMENTI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE E PROMOZIONE DEL SISTEMA CULTURALE E CREATIVO	La traiettoria promuove lo sviluppo di strumenti digitali per la valorizzazione, fruizione e promozione del sistema culturale e creativo, che permettano la conservazione, l'utilizzo, la condivisione, la messa in rete e la promozione di beni, prodotti e servizi ad alto valore culturale presenti nel territorio (es. conservazione e digitalizzazione del patrimonio artistico; tecnologie volte alla maggiore accessibilità al patrimonio; tecnologie connesse all'artigianato artistico che permettano di preservare le caratteristiche identitarie del processo e del prodotto; ecc...). Sviluppo di tecnologie che favoriscano processi di collaborazione con altri settori connessi a quello culturale, con particolare riferimento alla fruizione turistica.



e705a20b



AMBITO 5: SMART LIVING & ENERGY		
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
36	DOMOTICA E AUTOMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA	Soluzioni innovative per il miglioramento della qualità della vita delle persone in ambito domestico, lavorativo e negli spazi aperti attraverso l'ICT e l'automazione in un'ottica umano-centrica e che si adattino quindi alle varie condizioni in cui opera la persona, anche attraverso sistemi interoperanti che integrino funzioni domotiche avanzate negli ambienti di vita indoor (casa, posto di lavoro, spazi commerciali...) e outdoor (zone urbane, parchi...) e nei dispositivi di uso quotidiano (es. elettrodomestici). L'utilizzo di nuove tecnologie digitali permetterà lo sviluppo di spazi innovativi per una nuova <i>user experience</i> , mirata ad integrare nuovi aspetti del processo di acquisto facilitando il nuovo ruolo del cliente di <i>prosumer</i> . In ambito illuminotecnico e per la climatizzazione, ad esempio, sono compresi sistemi informatici e automazioni atti a garantire alti livelli di sostenibilità ambientale, efficientamento energetico (anche da più fonti), accessibilità e facilità d'uso delle interfacce, auto adattività, monitoraggio e manutenzione da remoto e intelligenti.
37	SOLUZIONI E MATERIALI INNOVATIVI PER IL LIVING	Sviluppo di nuove soluzioni e materiali per l'edilizia, l'architettura e l'arredo, sostenibili e intelligenti, pensati per il benessere dell'utilizzatore, basati sui principi della circular economy, della bioedilizia e della valorizzazione dei materiali del territorio (es. legno), anche attraverso lo sviluppo di materiali funzionalizzanti e sistemi ICT.
38	SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY	Sviluppo di soluzioni tecnologiche, processi di <i>citizen science</i> e sistemi integrati di gestione delle Smart city per garantire la mobilità sostenibile, l'accessibilità nei luoghi di vita, la fruizione di nuovi servizi per il consumatore e la fruizione del patrimonio artistico, culturale e naturale, il monitoraggio dei consumi energetici, degli impatti climatici e la qualità della vita del cittadino.
39	TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEGLI EDIFICI	Tecnologie innovative per il design, conformi allo standard BIM, la progettazione integrata (es. tra materiali, impianti, ICT), anche in ottica di ciclo di vita degli edifici, lo sviluppo e la manutenzione degli edifici e dei prodotti per il living, inclusi lo sviluppo e l'adozione di sistemi di visualizzazione basati su realtà aumentata/virtuale, volti ad ottimizzare il "sistema-casa-edificio", per migliorare la fruibilità dei luoghi e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono comprese anche le tecnologie avanzate per il refitting /retrofitting funzionale degli edifici nonché lo sviluppo di soluzioni e tecnologie costruttive finalizzate: al contenimento dei consumi energetici e delle emissioni, all'integrazione ottimale delle tecnologie per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili (es. tetti energetici e verdi), allo sviluppo integrato di sistemi avanzati multienergetici anche attraverso l'impiego di ICT/IoT/AI e di sistemi di controllo e monitoraggio dei consumi altamente usabili ed accessibili. Particolare attenzione è data inoltre ai sistemi costruttivi in bioedilizia, all'applicazione di strategie circolari e al ciclo di vita degli edifici.
40	SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E PRIVACY	Sviluppo di soluzioni interoperanti per la sicurezza dei luoghi di vita e della persona, inclusi sistemi innovativi di videosorveglianza intelligente e soluzioni informatiche per la protezione della privacy nelle tecnologie "smart" e di rete in genere.



e705a20b



41	SOLUZIONI PER LA VITA INDIPENDENTE	Sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e interconnesse per migliorare l'autonomia e l'indipendenza delle persone nei diversi spazi di vita secondo i principi espressi dall' <i>Inclusive design</i> . Sono comprese soluzioni che tengano conto dei bisogni e delle esigenze del maggior numero possibile di fruitori (es. anziani o persone con disabilità) per il miglioramento della fruibilità, del comfort e della sicurezza delle persone. La progettazione di servizi pubblici, culturali e commerciali improntata alla social inclusion permetterà lo sviluppo di servizi dedicati a fasce specifiche di utenti (v. <i>Silver economy</i>) e anche di soluzioni sensoriali innovative volte a garantire la comprensione ed il godimento del bene/servizio in termini di accessibilità.
42	INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SISTEMI TECNOLOGICI IMPIEGATI NEL MERCATO	Innovazione e digitalizzazione dei sistemi tecnologici impiegati nel mercato dei prodotti ambientali, in contesti di economia circolare e di salvaguardia ambientale, finalizzati allo sviluppo di materiali innovativi. Rientrano, ad esempio, i sistemi digitali di data mining, di tracciabilità del ciclo di vita (<i>life cycle assessment, life cycle costing</i> , etc) e di caratterizzazione dei prodotti di riciclo e delle materie prime seconde.
43	MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI, IN PARTICOLARE SVILUPPO DI IMPIANTI INNOVATIVI	Sviluppo di tecnologie innovative per soluzioni di prossimità volte al riciclo chimico dei rifiuti e finalizzate al trattamento, riuso e recupero degli stessi (es. pirolisi, gassificazione, idrolisi, glicolisi, acidolisi, amminolisi) al fine di valorizzare le risorse e implementare modelli di gestione sostenibile e volti allo sviluppo di un'economia circolare e alla riduzione delle sostanze pericolose.
44	RIGENERAZIONE URBANA PROGRAMMATA	Tecnologie e soluzioni innovative per la pianificazione e la gestione della rigenerazione urbana e industriale anche volta a contrastare i rischi per la vita e per l'impresa causati dall'aumento degli impatti climatici legati al ciclo dell'acqua ed al calore. La traiettoria si rivolge inoltre ai processi di decontaminazione e di ripristino delle funzionalità dei suoli e alla rigenerazione della biodiversità negli ambienti urbani e periurbani anche attraverso soluzioni innovative di infrastrutture verdi e blu. La traiettoria prevede anche lo sviluppo di soluzioni volte alla conoscenza e alla valorizzazione degli spazi dismessi e delle aree rurali abbandonate all'interno dell'urban sprawl e dei blue corridors (idrografia), con tecniche di rilevamento GIS e calcolo della soddisfazione residenziale tra i cittadini.
45	TECNOLOGIE PER LA DECARBONIZZAZIONE E DELLE IMPRESE E DELLA PA	Sviluppo di soluzioni tecnologiche e digitali volte a migliorare l'efficienza energetica, la produzione distribuita, il trasporto elettrico, l'integrazione del fotovoltaico, i sistemi di accumulo, i sistemi di gestione e delle Comunità Energetiche in grado anche di favorire la diminuzione delle emissioni in atmosfera.
46	TECNOLOGIE PER IL MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E L'USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	Sviluppo di tecnologie innovative per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento ambientale nonché per l'uso sostenibile e il controllo delle risorse idriche, anche mediante lo sviluppo di processi di depurazione finalizzati al miglioramento dell'efficienza di abbattimento dei contaminanti emergenti (es. PFAS) e al riutilizzo delle acque reflue depurate.
47	SISTEMI DI MOBILITA' INTELLIGENTE PER IL TERRITORIO	La traiettoria intende sviluppare prodotti e servizi legati alla mobilità elettrica o basata su altri vettori energetici (es. idrogeno, celle a combustibile, bio-carburanti). La componente tecnologico-innovativa risiede anche nella capacità di sviluppare soluzioni specifiche per favorire la transizione verso questo modello, sia attraverso soluzioni di prodotto (es. batterie di nuova generazione, sistemi di guida autonoma, sistemi di sicurezza assistiti da Intelligenza Artificiale, ecc) sia attraverso lo sviluppo di sistemi per la logistica e le persone - MAAS (<i>Mobility As A Service</i>)



e705a20b



AMBITO 6: DESTINAZIONE INTELLIGENTE		
N	TITOLO TRAIETTORIA	DESCRIZIONE
48	SVILUPPO DI MODALITÀ E TECNOLOGIE A FAVORE DI SISTEMI INTEGRATI TRA AGROALIMENTARE, TURISMO ED ECOLOGIA	Questa traiettoria è dedicata agli interventi innovativi di integrazione tra le diverse attività agroalimentari, turistiche e di tutela ambientale, finalizzate alla valorizzazione socioeconomica del territorio. In questo contesto rientrano anche innovazioni che possano valorizzare le produzioni agricole-forestali di prestigio per dare continuità produttiva e vita alle aree interessate. A supporto di questa traiettoria possono intervenire applicazioni di tecnologie innovative digitali per la valorizzazione multifunzionale del patrimonio territoriale e culturale, anche compatibili con i sistemi di certificazione internazionali, incluso il turismo lento
49	TECNOLOGIE E REALTÀ VIRTUALI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	Tale traiettoria comprende lo sviluppo di sistemi digitali e di realtà virtuale e aumentata e altre tecniche di visualizzazione innovativa per la promozione e la fruizione delle risorse culturali e artistiche e di supporto al settore turistico in genere, lo sviluppo di applicazioni dedicate all'integrazione dei differenti servizi turistici e di soluzioni che permettano una semplificazione dei processi amministrativo-burocratici.
50	SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA VALORIZZAZIONE DI OPPORTUNITÀ INTEGRATE DI ACCOGLIENZA SOSTENIBILE NELLE AREE NATURALISTICHE	Sviluppo di soluzioni tecnologiche per la valorizzazione di opportunità integrate di accoglienza sostenibile nelle aree naturalistiche della regione. Tali soluzioni possono mirare a migliorare aspetti quali la percorrenza "ecologica" e rispettosa dell'ambiente (bici o bici elettriche, boat...) e incentivare l'accoglienza sostenibile.
51	SVILUPPO DELLA DIGITALIZZAZIONE PER FAVORIRE L'ENGAGEMENT DELLA DOMANDA TURISTICA	Sviluppo della digitalizzazione al fine di mettere in relazione l'offerta turistica organizzata sul digitale (es. tramite il DMS regionale) con la domanda di mercato anche attraverso l'integrazione con altri servizi digitali e l'utilizzo di tecniche di <i>machine learning</i> e <i>neuromarketing</i> . Tale traiettoria è finalizzata anche allo sviluppo di soluzioni digitali che consentano di fare evolvere le destinazioni venete (<i>Smart Tourism Destination</i>) e rendere quindi più semplice e friendly la fruizione dei servizi da parte del visitatore/turista
52	BIG DATA PER IL TURISMO	Sviluppo di nuovi strumenti e soluzioni tecnologiche per rendere maggiormente disponibili e utilizzabili i dati relativi alla domanda di mercato, i contenuti e i servizi presenti nel territorio per la gestione strategica offerta attraverso analisi predittive e integrabili, ad esempio, nel DMS regionale o nell'Osservatorio del Turismo Regionale Federato nonché fruibili dal punto di vista digitale dagli altri operatori e <i>stakeholder</i> della destinazione.



e705a20b

